



Ministero dell'Istruzione

LICEO DI STATO CARLO RINALDINI

Liceo Classico - Musicale - Scienze Umane - Economico Sociale



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe 5^a sez. G

a.s. 2021-2022

indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Angelica Baione

Esame di Stato

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª SEZ. G

Indirizzo: Liceo Delle Scienze Umane

Docenti del Consiglio di Classe

Firma

1. ANITORI Rosella

2. BRUNELLI Mirco

3. COPPARI Cinzia

4. GIOSTRA Natascia*

5. MAROCCHINO Caterina

6. MOLINELLI Bernadette

7. MONTEVECCHI Mariangela

8. RECANATINI Francesca

9. RONCHINI Riccardo

**Coordinatrice di Classe*

Ancona, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angelica Baione

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a SEZ. G

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PREMESSA pag. 5

PARTE PRIMA

1. INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

1. Piano di studi, finalità istituzionali pag. 7
2. Quadro orario pag. 10

2. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

1. Elenco dei candidati pag. 11
2. Variazioni numeriche della classe pag. 12
3. Continuità dei docenti della classe pag. 12
4. Presentazione della classe pag. 13
5. Strategie e metodi per l'inclusione pag. 14

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. Metodologie e strategie didattiche pag. 14

4. PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) pag. 15
2. Educazione civica pag. 16
3. Progetti significativi, visite e viaggi d'istruzione pag. 19
4. Simulazioni prove d'esame pag. 19
5. Valutazione: scala dei punteggi e descrittori pag. 20
 - a) Tabella generale dei criteri di valutazione pag. 20
 - b) Criteri per l'attribuzione del voto di condotta pag. 22
 - c) Modalità di attribuzione del credito scolastico pag. 24
 - d) Criteri di attribuzione del credito scolastico pag. 25
6. Griglie di valutazione della prima prova scritta pag. 27
7. Griglia di valutazione della seconda prova scritta pag. 43
8. Griglia di valutazione della prova orale pag. 45

PARTE SECONDA

1. DOCUMENTI SUL PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1. Lingua e letteratura italiana	pag. 47
2. Lingua e cultura latina	pag. 50
3. Storia	pag. 52
4. Filosofia	pag. 53
5. Scienze Umane	pag. 59
6. Lingua e cultura straniera (Inglese)	pag. 65
7. Matematica	pag. 67
8. Fisica	pag. 68
9. Scienze naturali	pag. 69
10. Storia dell'arte	pag. 71
11. Scienze motorie e sportive	pag. 73

PARTE PRIMA

PREMESSA

Il *Documento del Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2021-2022* è elaborato sulla base delle rimodulazioni della didattica disciplinare dovuta all'introduzione della Didattica Digitale Integrata per l'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.

Il documento restituisce un profilo completo della classe, dando indicazioni sui programmi effettivamente svolti, sulla metodologia adottata, sugli strumenti didattici utilizzati, sui criteri di valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico.

Per di più, oltre ad essere un promemoria del lavoro svolto nel corso del quinquennio, dai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, poi ridefinito insegnamento trasversale di Educazione Civica, alle attività di PCTO, alle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL, alle varie progettualità dell'Istituzione scolastica, pone in evidenza le novità introdotte nel corso degli ultimi tre anni scolastici in quanto l'attività didattica è stata svolta utilizzando tre diverse modalità: Didattica a Distanza, Didattica Digitale Integrata e didattica in presenza a seconda delle aperture e chiusure delle scuole normate dalle Ordinanze Regionali e dai DPCM.. L'ultimo anno scolastico ha avuto come costante una maggiore presenza delle classi a scuola e si è fatto ricorso alla Didattica Digitale Integrata solo in riferimento ai singoli casi di positività o contatto al Covid-19.

La pianificazione e la messa in atto dei progetti individuati per il piano di miglioramento nell'anno scolastico 2021/2022 sono state riarticolate in riferimento alla situazione emergenziale sanitaria dovuta alla pandemia.

Considerato che non tutte le attività previste nel RAV 2019/2022 hanno potuto trovare una realizzazione causa la situazione pandemica, la priorità è stata data alle azioni finalizzate a garantire, anche se a distanza, agli studenti del Liceo la possibilità di svolgere comunque tutte le attività curricolari ed extracurricolari.

Il PdM si è perciò sviluppato intorno all'obiettivo "Potenziare l'utilizzo delle TIC" dell'Area di Processo "Ambiente di Apprendimento", obiettivo che ha assunto – nell'attuale situazione di didattica digitale integrata - un ruolo e un significato ben più ampi e rilevanti di quelli che esso normalmente riveste.

Così, nell'ambito della didattica digitale integrata, gli alunni hanno potuto seguire le lezioni per tutto l'anno sia in presenza che a distanza, viste le diverse necessità legate all'andamento dei contagi.

E' stata contestualmente utilizzata la piattaforma Google Workspace, per consentire la formazione a distanza, che ha permesso di

- svolgere lezioni frontali su Meet secondo il normale orario delle lezioni;
- condividere materiale didattico su Classroom;
- completare i corsi di recupero in videolezione;
- utilizzare le app di Google.

Sin dall'apertura della piattaforma i docenti sono stati formati e supportati nell'utilizzo della nuova modalità didattica tramite tutorial e consulenza individuale forniti dall'Assistente tecnico, dall'Esperto esterno e dall'Animatore Digitale dell'Istituto, che hanno via via ottimizzato il

servizio aggiungendo agli strumenti già forniti nuove estensioni (quali Grid View, Meet Attendance, Nod, Tab Resize) e modalità di fruizione dei contenuti a distanza (come la condivisione dell'audio del pc per attività di ascolto, particolarmente importante per le lingue straniere, o la condivisione della lavagna Jamboard, di utile impiego per lo svolgimento di esercizi di matematica e fisica) e di creazione, assegnazione, correzione, valutazione e restituzione in piattaforma di compiti scritti.

I docenti hanno anche potuto "incontrarsi online" nell'ambito dei Consigli di Classe e nelle riunioni di Dipartimento e di Area Disciplinare per condividere spunti di riflessione, griglie per la valutazione formativa degli apprendimenti, nonché per valutare la possibilità di prevedere una rimodulazione di programmi e orari per non affaticare troppo gli studenti, costretti a lavorare al pc per diverse ore la mattina, in videolezione, e il pomeriggio, per la preparazione delle esercitazioni scritte loro assegnate nelle varie discipline.

Oltre alla piattaforma Google Workspace, i docenti hanno anche avuto a disposizione la nuova piattaforma Collabora, sviluppata da AXIOS, che - pienamente integrata nel Registro Elettronico - offre la possibilità di comunicazione bidirezionale per la condivisione di lezioni e per l'assegnazione e la correzione dei compiti in modalità remota.

L'Istituto ha infine provveduto a fornire la dovuta informativa ai docenti e alle famiglie in tema di Didattica a distanza e Privacy. La didattica digitale integrata ha consentito di mantenere la preziosa relazione tra docenti e discenti ed è stata accolta con grande interesse e adeguata competenza dai docenti e con senso di responsabilità dagli studenti, che hanno massivamente partecipato, fin dall'inizio, alle lezioni da remoto.

1. INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

1.1 PIANO DI STUDI, FINALITÀ ISTITUZIONALI

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane “indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali (Indicazioni Nazionali dei Nuovi Licei)” è caratterizzato dallo studio dell'uomo nella sua dimensione: sociale, antropologica, psicologica e pedagogica.

Il Liceo delle Scienze Umane presenta un percorso innovativo, non tradizionale, che supera la centralità dello studio della pedagogia, e pone come finalità, invece, l'integrazione dello studio delle Scienze Umane (sociologia, psicologia, antropologia e pedagogia) con i diversi ambiti del sapere scientifico, storico-filosofico, linguistico-letterario ed artistico, garantendo così una completa formazione liceale. Nuclei fondanti e contenuti imprescindibili del Liceo delle Scienze Umane sono la conoscenza, l'interpretazione e la valorizzazione di ogni forma di pensiero, linguaggio e cultura, lo studio delle differenze e delle somiglianze tra culture e società, lo sviluppo del pensiero critico, la comprensione delle problematiche della contemporaneità attraverso la conoscenza della storia nella consapevolezza che il presente è il risultato di processi di lunga durata e l'analisi ed il confronto tra idee politiche e visioni del mondo, ma anche tra modelli istituzionali ed assetti organizzativi e funzionali dei sistemi politici.

Le Scienze Umane, del tutto assenti nei curricula degli altri indirizzi liceali, sono un gruppo di discipline (antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia) il cui studio è indispensabile per una lettura critica e consapevole dei temi più urgenti della realtà contemporanea: Che cos'è e che conseguenze ha la globalizzazione? Quali sono le cause e le conseguenze dei recenti movimenti migratori? Che rapporto c'è tra l'ambito locale (le culture particolari) e l'ambito globale (la natura umana universale, ovvero la rete di connessioni che unisce le persone di luoghi diversi)? Che cosa significa vivere in una società multiculturale? Che cos'è cambiato nel mondo del lavoro e nelle politiche sociali? Qual è l'impatto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione? Come cambiano gli stili di apprendimento e come devono cambiare gli stili di insegnamento?

Le Scienze Umane sono considerate a pieno titolo discipline scientifiche in quanto procedono con metodi quali: l'esperienza, l'osservazione sistematica, le indagini campionarie e la ricerca “sul campo”, tuttavia studiano l'uomo nelle sue diverse dimensioni, condividendo il loro oggetto di studio con l'area della cultura umanistica (filosofia, storia, lingue classiche), consentendo un costruttivo incontro tra discipline umanistiche e scientifiche ed un approccio interdisciplinare. Caratterizzato, quindi, da una solida presenza di discipline scientifiche, storico-filosofiche, linguistico-espressive, psico-pedagogiche, antropologiche e sociologiche, il Liceo delle Scienze Umane garantisce una completa formazione liceale.

L'uomo, fruitore e produttore di conoscenze, attore consapevole e responsabile, essere sociale e relazionale che è radicato nella storia e proiettato nel domani, per raggiungere tale fine deve sviluppare contemporaneamente la propria identità personale e la propria identità sociale in modo critico e libero.

La conoscenza è lo strumento e la condizione fondamentale per la formazione dell'uomo, perché egli realizza pienamente la propria umanità e libertà solo attraverso il sapere. Essere uomo e cittadino coinvolge tutti gli aspetti dell'esistenza: quello cognitivo, quello affettivo e relazionale.

le, quello etico e quello metacognitivo. è per questo che il Liceo delle Scienze Umane si impegna a favorire la crescita attraverso una progettualità dei processi formativi che valorizza e integra tutte le dimensioni dell'esistenza, concentrandosi in particolare sulla centralità della Persona.

L'incontro con l'Altro, nell'attuale società complessa, impone una riflessione dell'uomo su se stesso, come protagonista di scelte responsabili e come portatore di uno spessore culturale e storico che viene da lontano. L'individuo, impegnato nel conoscere e valorizzare la propria storia e la propria identità, ha il compito di costruirsi una nuova, che gli permetta di diventare l'attore principale della sua esistenza.

In quest'ottica assumono grande importanza la riflessione e lo studio della relazione e della comunicazione, nonché di tutte le discipline che favoriscono un approccio critico. Obiettivo è quello di valorizzare non solo i progressi, ma anche i contrasti e le difficoltà attraverso i quali si traccia il sentiero della cultura, promuovendo il contatto con la contemporaneità come con il passato, in un percorso che aiuta a comprendere il presente e a diventarne parte attiva.

La finalità ultima del processo educativo è sicuramente la formazione armonica ed integrale della persona in tutte le sue potenzialità ed aspetti; finalità che si declina in molteplici ulteriori obiettivi educativi fra cui intendiamo specificare:

- conoscenza ed accettazione di sé in un'ottica di espressione e potenziamento delle proprie risorse;
- partecipazione consapevole e costruttiva alle esperienze sociali sia nella dimensione interpersonale che a livello sociale più allargato;
- acquisizione di un habitus cognitivo e comportamentale ispirato al senso civico, alla consapevolezza della complessità, alla problematizzazione del reale;
- maturazione di un pensiero e di un'azione ispirati al valore e al rispetto dell'altro nell'orizzonte della solidarietà umana.

La proposta del Piano degli Studi del Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per:

- 1 l'insegnamento della lingua e letteratura italiana e latina, della filosofia e della storia dell'arte, che garantiscono una sicura preparazione umanistica;
- 2 una ben definita area d'indirizzo (psicologia, sociologia, antropologia, pedagogia), ambito del sapere del tutto assente negli altri percorsi liceali;
- 3 la presenza di un asse scientifico-matematico (scienze naturali, matematica, fisica) indispensabile per garantire un serio supporto alla ricerca e la preparazione necessaria per un'ampia scelta universitaria;
- 4 l'insegnamento della lingua e letteratura inglese per l'intero quinquennio con la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche Cambridge;
- 5 l'introduzione, oggi indispensabile, allo studio del Diritto e dell'Economia;
- 6 la proposta di percorsi pomeridiani facoltativi coerenti con il profilo liceale, finalizzati ad arricchire e caratterizzare il curriculum. La positiva frequenza di tali percorsi concorre alla crescita complessiva dello studente;
- 7 l'attenzione all'individuo e alla valorizzazione delle inclinazioni personali. Il Liceo delle Scienze Umane ha come obiettivo primario la piena realizzazione dello studente ed il suo benessere nell'ambiente scolastico;
- 8 la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, che prevedono la partecipazione a stage formativi presso enti, istituzioni e aziende presenti sul territorio.

Il profilo d'uscita atteso

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1.** aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- 2.** aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 3.** saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- 4.** saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- 5.** possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.2 QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ e INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		5° an- no
	1° anno	2° anno	3° an- no	4° an- no	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica con Informatica nel I Biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

2. INFORMAZIONI SULLA CLASSE 2.1 Elenco candidati (cancellato)

2.2 VARIAZIONI NUMERICHE DELLA CLASSE

Anno di corso	N° alunni iscritti	N° alunni trasferiti da altre scuole o sezioni	N° alunni trasferiti ad altre sezioni o scuole o ritirati	N° alunni ammessi alla classe Successiva
III	26	nessuno	nessuno	26
IV	27	una		27
V	27	nessuno	nessuno	27

2.3 CONTINUITÀ DEI DOCENTI DELLA CLASSE

MATERIA	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Cerqueti	Cerqueti	Molinelli/Bonfiglio/Molinelli
Lingua e cultura latina	Gabrielloni	Recanatini	Recanatini
Storia	Mazzieri	Gabrielloni	Molinelli/Bonfiglio/Molinelli
Filosofia	Giostra	Giostra	Giostra
Scienze Umane	Giostra	Giostra	Giostra
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Sisti	Sisti	Marocchino
Matematica	Ronchini	Ronchini	Ronchini
Fisica	Ronchini	Ronchini	Ronchini
Scienze naturali	Socillo	Socillo	Coppiari
Storia dell'arte	Anitori	Anitori	Anitori
Scienze motorie e sportive	Brunelli	Brunelli	Brunelli
Religione cattolica	Montevecchi	Montevecchi	Montevecchi
Attività alternativa	Bossi	Terracciano	

2.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo storico

La classe 5^a G, composta da 27 studenti di cui 24 femmine e 3 maschi, nel corso dei cinque anni è cambiata relativamente al numero dei componenti. Nel primo biennio, si è trasferita dal Lazio una alunna ucraina che ha faticato qualche tempo ad entrare in contatto con la classe e solo durante l'ultimo periodo di frequenza, in particolare questo quinto anno, si è creato un gruppo di riferimento affettivo e si può dire che sia a tutti gli effetti inclusa. Una studentessa, invece, è stata fermata agli esami di riparazione del debito del secondo anno. Una terza, è arrivata dalla Sicilia. Fino al secondo anno, inoltre, la classe aveva il vantaggio di avere in molte ore la compresenza di un insegnante di sostegno, fino al momento in cui un alunno con Didattica differenziata non si è trasferito in altro istituto. Nel secondo biennio è arrivata una studentessa dall'indirizzo classico del nostro istituto, che si è subito inserita nel gruppo perché aveva già delle conoscenze. Durante gli ultimi due anni una alunna ha smesso di frequentare le lezioni in presenza e anche in dad e segue la didattica domiciliare per via del suo stato di salute. Questo ha creato qualche preoccupazione al gruppo classe, già costituito da un nutrito numero di studenti con difficoltà e bisogni specifici di apprendimento che ha incontrato nel primo biennio notevoli ostacoli che in parte permangono tuttora. Con la maturazione dei ragazzi e il ritorno progressivo alla frequenza scolastica dopo due anni di pandemia e didattica a distanza, la coesione si è fatta sempre più forte in classe. Grazie anche all'aiuto di psicologi esperti nelle problematiche scolastiche e al Servizio CIC, i docenti sono riusciti ad instaurare un dialogo educativo soddisfacente. Non hanno giovato i cambi di docente nelle discipline letterarie (Italiano e Storia) e nella Lingua Inglese. Sotto il profilo relazionale ed affettivo, la classe è aperta, disponibile, pronta al dialogo. Il lavoro domestico manca ancora per qualcuno di adeguati organizzazione e impegno. Hanno contribuito a migliorare il clima di lavoro la serietà e costanza di alcuni studenti che sono supportati da una forte motivazione allo studio: questi infatti spiccano come esempio positivo da emulare, mentre tengono lontana quella forma di competizione che solitamente divide.

La Didattica a Distanza è stata seguita con serietà, ha rappresentato un sostegno psicologico all'isolamento forzato dovuto alle varie quarantene, tuttavia ha rallentato l'acquisizione delle competenze e della metodologia di studio, specie nella composizione scritta. Inoltre, ha penalizzato l'esperienza diretta e le relazioni interpersonali, il contatto corporeo, l'espressione delle emozioni.

Nel corso del triennio tutti gli studenti hanno svolto regolare attività di PCTO, comprensiva solo di formazione comune su tematiche però strettamente pertinenti con l'indirizzo di studi. Pochissime le occasioni di esperienza, a causa della pandemia da Covid 19, fatta eccezione per alcuni alunni che effettueranno la visita al carcere di Montacuto alla fine di questo anno scolastico. Non sono mancati gli incontri con esperti, che laddove è stato possibile sono stati invitati in presenza.

Il profitto

Nel secondo biennio e durante l'ultimo anno, in particolare, alcuni studenti hanno migliorato notevolmente il loro rendimento, hanno imparato a seguire attentamente la lezione in classe, a studiare a casa con metodo e organizzandosi i tempi di lavoro. Permangono per altri carenze pregresse, a causa del disimpegno e della scarsa concentrazione nei confronti delle attività proposte in classe e a casa. I risultati di apprendimento sono di conseguenza disomogenei: soddisfacenti per una parte della classe con punte di eccellenza, discreti per altri e parzialmente raggiunti per alcuni. Anche la partecipazione al dialogo educativo è disomogenea: alcuni se-

guono selettivamente solo certe discipline, altri riescono a tenere il passo con tutte, partecipando attivamente.

La condotta

La classe ha sempre tenuto una buona condotta. Il gruppo è stato generalmente rispettoso delle regole e ha mostrato una ottima capacità di instaurare un dialogo educativo proficuo con tutti i docenti che si sono avvicinati negli anni.

2.5 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di realizzare “attività inclusive”, le metodologie d'insegnamento hanno previsto strumenti, tecniche e strategie focalizzati sugli studenti e si sono rese flessibili e ricche, in modo da contenere le proposte più adeguate a ciascun allievo. I docenti hanno cercato di diversificare le attività – anche con il supporto di prodotti didattici multimediali – e incoraggiato l'apprendimento cooperativo, lo scambio di contenuti e conoscenze e la messa a disposizione di abilità e competenze diverse, a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio.

La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali ha rappresentato un'opportunità per tutta la classe di fruire di strategie inclusive, come per esempio:

- Lettura ad alta voce delle consegne degli esercizi;
- Verifiche orali programmate quasi in tutte le discipline
- Sintesi delle lezioni caricate su classroom
- registrazione delle spiegazioni

Per gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottati nello specifico si rimanda alle relazioni sugli alunni con BES allegate al presente Documento.

3 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sempre in ottica inclusiva, in aggiunta alla lezione frontale sono state approntate altre tipologie di lezione quali:

- Lezione dialogata con approccio problematico ai contenuti disciplinari (brainstorming, sussidi ulteriori al libro offerti dall'insegnante, utilizzo di mappe concettuali)
- Esercitazioni guidate svolte dai singoli o in piccoli gruppi finalizzate a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di imparare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci (didattica laboratoriale, problem solving)
- Uso delle tecnologie per attività didattiche ordinarie (LIM) e laboratoriali unitariamente all'uso del registro elettronico come fonte di materiale didattico
- Integrazione del percorso di studio con visite guidate e incontri con esperti (nel corso del quinquennio)
- Sollecitazione dei processi metacognitivi e delle competenze (lezioni metacognitive)
- Valutazioni di tipo formativo in aggiunta a valutazioni di tipo sommativo
- Utilizzo della piattaforma Google Workspace e gestione della formazione a distanza attraverso lezioni frontali su Meet secondo il normale orario delle lezioni; condivisione di materiale didattico su Classroom e sul registro elettronico; utilizzo delle app di Google
- Svolgimento delle prove Invalsi
- Svolgimento di prove di verifica nelle materie di indirizzo coerenti con la tipologia d'esame

La classe non è stata coinvolta nell'insegnamento in modalità CLIL.

4 PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Nel corso del triennio, quasi tutti gli studenti hanno svolto regolare attività di PCTO, comprensiva di formazione comune e attività pratica oltre le 90 ore previste dall'attuale normativa (Legge n.145, 30/12/18 comma 784).

Di seguito vengono elencate tutte le attività svolte nel triennio, afferenti ai PCTO o con ricaduta sugli stessi:

Terzo anno (30 ore)

Formazione

Incontri formativi in aula su tematiche psicologiche e socio-antropologiche

- Formazione generale su sicurezza e professioni.
- Centro Servizi Volontariato (la pandemia ha bloccato la parte di esperienza presso le Associazioni del terzo settore)
- *Progetto Diritto d'asilo, integrazione, povertà*: incontri tenuti da volontari della Tenda di Abramo (centro di accoglienza per senza dimora di Falconara); operatori del SIPROIMI (ex SPRAR di OSIMO) e testimonianze di richiedenti asilo; operatori dell'ANOLF su prima e seconda accoglienza; ex alunna del Liceo interviene su "Advocacy, UE e politiche migratorie: storie da Bruxelles". Due alunne hanno partecipato al progetto MIUR *Lampedusa, porta d'Europa* e sono state nell'isola con il Comitato tre ottobre ed altre scuole italiane ed europee per ricordare il 3 ottobre 2013. Hanno relazionato l'esperienza a tutte le classi terze.
- *Fare ricerca in Antropologia*: giovani ricercatori delle Università di Bologna e Milano hanno presentato i loro progetti di ricerca e dottorato su varie tematiche antropologiche.
- *Psicologia clinica* (solo un incontro causa esplosione pandemica sulla scuola sistemico relazionale).
- *AIDS/HIV: informazione positiva*. Prevenzione malattie sessualmente trasmissibili. A cura delle Opere caritative francescane

Quarto anno (40 ore)

- Progetto *Sotto padrone*: incontri sul tema agromafie e lavoro nero con la referente di Libera, presidio di Ancona, una volontaria di Amnesty international, con Marco Omizzolo, giornalista autore del libro inchiesta "Sotto padrone", le agromafie nell'agro potino.
- Psicologia clinica (si realizza solo un incontro con una testimone).
- Montessori. Un genio dei nostri tempi: incontri con esperti montessoriani interni ed esterni alla nostra scuola. Laboratorio di realizzazione di materiale montessoriano
- We can job: corso online di formazione sulle competenze necessarie per varie tipologie di attività formative e lavorative

Quinto anno (20 ore)

Orientamento in uscita (circa 10 ore)

- Open day in vari atenei (a discrezione e secondo le inclinazioni dei singoli alunni) e incontri presso il nostro istituto con ex alunni che riportano la loro esperienza di studio e lavoro

Progetto legalita' ieri, oggi, domani (circa 10 ore): il progetto approfondisce tematiche legate alla legalità e comprende incontri sugli anni di piombo e il caso Moro in particolare; lavoro nero (aggiornamento rispetto all'incontro dell'anno scorso con Omizzolo); giustizia riparativa e volontariato in carcere, a cura di volontari della Caritas (alcuni alunni effettueranno la visita in carcere a Montacuto)

- Incontro sul caso di Patrick Zaki: la giustizia in Egitto
- Incontro con Giovanni Ricci, figlio di Domenico Ricci, autista di Aldo Moro
- Presentazione del libro *"Il tempo di vivere con te"* dedicato al cugino brigatista Walter Alasia
- Incontro con Marco Omizzolo: sfruttamento del lavoro delle donne e percorsi di emancipazione e tutela

Adolescenza e dipendenze: incontro con lo scrittore Fabio Cantelli Anibaldi, autore di *Sanpa, madre amorosa e crudele*. (2 ore) Riflessioni sulla comunità terapeutica di san patignano (gli studenti l'hanno visitata in secondo) e sull'adolescenza

Per le attività svolte da ogni studente si rimanda all'allegato al presente Documento.

4.3 EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2020/2021

Ambito Costituzione

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
IV	Educazione alla legalità: la devianza e le forme della devianza. Democrazia e totalitarismo	Primo quadrimestre: 4	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Scienze Umane
	Ordinamento della Repubblica2 : Presidente della Rep.; Magistratura ; Corte Costituzionale	Secondo quadrimestre: 2	1	idem	Docente di Storia
	Teorie politiche nell'età moderna	Secondo quadrimestre: 3	1	TEST A DOMANDA APERTA	Docente di Filosofia

				e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	
--	--	--	--	--	--

Ambito Sostenibilità ambientale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
IV	Temi da agenda Onu 2030. La vita quotidiana nelle metropoli Il modo di produzione capitalistico	Primo Quadrimestre e 3	1	idem	Docente di Scienze Umane
	Temi da agenda Onu 2030: target 6: acqua pulita e servizi igienico-sanitari; target 7: energia pulita e accessibile	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1		Docente di Scienze Naturali
		<i>Secondo Quadrimestre:</i> 5	1		

Ambito Cittadinanza Digitale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
IV	Media, mass media e new media	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1	idem	Scienze Umane
		<i>Secondo Quadrimestre:</i> 4	1		

Anno Scolastico 2021/2022

Ambito Costituzione

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
V	Autonomie locali e Unione Europea	Primo quadrimestre e 4	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Storia
	Autonomie locali e Unione Europea; Costituzione e educazione	Secondo quadrimestre e 4	1	Idem	Scienze Umane

Ambito Sostenibilità ambientale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
V	Temi da agenda Onu 2030; Le metropoli globalizzate del terzo mondo; Sostenibilità e sviluppo.	Primo Quadrimestre e 3	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Scienze Umane
	Temi da agenda Onu 2030: target 2: sconfiggere la fame: OGM; target 7: salute e benessere: le	<i>Primo quadrimestre:</i> 4 <i>Secondo Quadrimestre:</i> 5	1 1	Idem	Docente di Scienze Naturali

	biotecnologi e in campo biomedico.				
--	------------------------------------	--	--	--	--

Ambito Cittadinanza digitale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
V	Uso delle tecnologie digitali e risvolti sociologici, antropologici e pedagogici	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Scienze Umane
		<i>Secondo quadrimestre:</i> 4	1		

Celebrazione Giorno della memoria 27 gennaio 2022

4.4 PROGETTI SIGNIFICATIVI; VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

A.S. 2021/2022: Visita guidata Biennale di Venezia. Viaggio d'istruzione Pompei-Amalfi-Napoli

4.5 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Si effettuerà la seguente simulazione

- **Seconda prova:**

1) (durata: cinque ore) – da effettuare in data 21 maggio 2022

4.6 VALUTAZIONE: SCALA DEI PUNTEGGI E DESCRITTORI

a) Tabella generale dei criteri di valutazione inserita nel PTOF 2019-2022

CRITERI DI VALUTAZIONE – TABELLA			
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Molto negativo (0 - 3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Carente (4 – 4.5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Insufficiente (5 – 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Sufficiente (6 – 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Discreto (7 – 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Buono (8 – 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE

<p>Ottimo/Eccellente (9 - 10)</p>	<p>Conoscenze complete, approfondite Coordinate, ampie e personalizzate</p>	<p>Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali</p>	<p>Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori</p>
---------------------------------------	---	---	---

b) Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

AREA	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
<p>AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Rispetto del regolamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Puntualità • Rispetto persone e arredi • Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto 	<p>- Frequenza assidua (assenze 0%-8%)</p> <p>- Puntualità</p> <p>- Comportamento lodevole e corretto verso tutti</p> <p>- Uso responsabile delle strutture e dei materiali</p> <p>- Totale assenza di note disciplinari</p>	<p>- Frequenza assidua (assenze 9-12%)</p> <p>- Puntualità</p> <p>- Comportamento corretto verso tutti</p> <p>- Totale assenza di note disciplinari</p>	<p>- Frequenza nel complesso regolare (assenze 13-16%)</p> <p>- Occasionale mancanza di puntualità</p> <p>- Comportamento generalmente corretto verso tutti</p> <p>- Qualche richiamo verbale</p> <p>- Nessun richiamo sul registro di classe o scritto</p>	<p>- Frequenza non sempre regolare (assenze 17-20%)</p> <p>- Ritardi abituali</p> <p>- Comportamento non sempre corretto verso tutti</p> <p>- Rispetto parziale delle regole</p> <p>- Richiami scritti sul registro di classe</p>	<p>- Frequenza irregolare (assenze 21-25%)</p> <p>- Ritardi abituali non giustificati</p> <p>- Comportamento non sempre corretto verso tutti</p> <p>- Rispetto parziale delle regole</p> <p>- Richiami scritti sul registro di classe</p>	<p>- Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%)</p> <p>- Ritardi abituali e frequenti</p> <p>- Numero elevato di assenze non giustificate</p> <p>- Provvedimenti disciplinari</p>
<p>AREA PEDAGOGICO-RELAZIONALE</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al lavoro didattico in classe • Senso di responsabilità durante visite e viaggi d'istruzione e nel corso di attività extrascolastiche • Collaborazione con i compagni 	<p>- Ruolo collaborativo e propositivo in classe</p> <p>- Partecipazione costruttiva</p> <p>- Ottima socializzazione</p>	<p>- Ruolo collaborativo in classe</p> <p>- Buon livello di partecipazione alle attività didattiche</p>	<p>- Ruolo non sempre collaborativo</p> <p>- Interesse e partecipazione selettivi</p>	<p>- Ruolo scarsamente collaborativo</p> <p>- Interesse e partecipazione superficiali</p>	<p>- Partecipazione occasionale</p>	<p>- Partecipazione passiva</p> <p>- Generale disturbo dell'attività</p>

<p>AREA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CULTURALE</p> <p>Impegno nello studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle consegne • Presenza alle verifiche • Impegno nella didattica curricolare e a distanza • Partecipazione alle iniziative scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno lodevole consapevole e maturo - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Buon impegno - Diligente svolgimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nel complesso costante - Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno discontinuo e superficiale - Rispetto parziale delle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno saltuario - Scarso rispetto delle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuta mancanza di rispetto delle consegne
--	--	--	---	--	---	--

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

c) Modalità di attribuzione del credito scolastico

Per quanto attiene agli ultimi tre anni di corso, il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri su indicati, considerate le tabelle fissate dal [D.Lgs. 62/2017](#) (che sostituisce il [D.M. 99/2009](#)) e dall'[O.M. 65/2022](#), attribuisce a ogni alunno, nello scrutinio finale, il credito scolastico secondo le bande e i criteri di seguito esplicitati e converte il suddetto credito in cinquantèsimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. 65/2022 fino ad un massimo di **50** punti complessivi nel triennio.

Per gli studenti con sospensione del giudizio, il credito scolastico è stato assegnato in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative.

Vengono di seguito riportate le tabelle sopra indicate.

Allegato A del [D.Lgs. 62/2017](#)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C dell'O.M. 65/2022

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione deve essere espresso da un numero intero e deve tenere conto di:

- media dei voti
- curriculum dello studente;
- credito scolastico (partecipazione a progetti del Piano dell'Offerta Formativa e ad attività esterne alla scuola);
- particolari meriti scolastici.

d) Criteri di attribuzione del credito scolastico approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 21 del 17/01/2020

Il Collegio dei Docenti ha inteso specificare, oltre quanto già indicato dalla normativa, i criteri in base ai quali sarà possibile riconoscere e quantificare il valore degli ex crediti formativi e dei crediti scolastici nello scrutinio finale, in modo da rendere quanto più possibile trasparente ed oggettiva tale operazione. Dalla delibera del Collegio Docenti si specificano i seguenti punti:

1. EX CREDITO FORMATIVO (relativo cioè ad attività esterne alla scuola):

La normativa vigente ha abolito il credito formativo. Le attività precedentemente riconosciute come credito formativo rimangono un elemento integrativo della certificazione prodotta dalla scuola a conclusione del percorso di studi (Portfolio dello studente).

I crediti formativi possono essere prodotti dallo studente e validati dal Consiglio di classe sulla base della rilevanza qualitativa riguardo alla formazione personale, civile e sociale dello studente.

Le attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti ex-formativi sono quelle acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori relativi ad attività culturali,

artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione dell'ex credito formativo assegnando 0,30 punti per ogni certificazione ritenuta valida e comunque entro il limite della fascia, fino a un massimo di 1 punto.

L'ex credito formativo sarà riconosciuto solo nello scrutinio di settembre agli allievi con sospensione del giudizio.

La documentazione relativa deve comprendere:

- un'attestazione dell'esperienza, ove risulti il numero di ore e il periodo nel quale l'alunno ha svolto l'attività nonché il livello raggiunto in caso di esami finali;
- una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;
- convalida diplomatica o consolare, se l'esperienza è stata acquisita all'estero.

2. CREDITO SCOLASTICO: valore e peso da riconoscere alla partecipazione ad attività interne (progetti del Piano dell'Offerta Formativa).

La partecipazione efficiente ed efficace (a giudizio dell'insegnante referente) ai Progetti del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola andrà a concorrere alla valutazione complessiva dell'allievo.

Verranno attribuiti crediti in relazione alla partecipazione alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa secondo le seguenti indicazioni:

Tabella di integrazione del credito scolastico

SPERIMENTAZIONI	0,30
I.R.C. ATTIVITÀ ALTERNATIVA (SOLA OPZIONE B)	0,30
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI O INTEGRATIVE (DIDATTICO CULTURALI, SPORTIVE, ORIENTAMENTO IN INGRESSO)	0,10 (minore di 10 ore)
	0,20 (tra 10 e 20 ore)
	0,30 (maggiore di 20 ore)

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA A	CLASSE E ALUNNO/A: DATA:	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1	<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (MAX 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DENOTA IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE OTTIMALI (9-10). ✓ IL TESTO È BEN IDEATO E PRESENTA UN'ORGANIZZAZIONE E UNA PIANIFICAZIONE ADEGUATE (7-8). ✓ IL TESTO È IDEATO, PIANIFICATO E ORGANIZZATO IN MANIERA SUFFICIENTE (6). ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE CARENTE E GIUNGE CON DIFFICOLTÀ A UNA CONCLUSIONE (4-5). ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE MOLTO CARENTE E GIUNGE CON GRANDE DIFFICOLTÀ, O NON GIUNGE A UNA CONCLUSIONE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>COESIONE E COERENZA TESTUALE (MAX 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO È RIGOROSAMENTE COERENTE E COESO, VALORIZZATO DAI CONNETTIVI PIÙ APPROPRIATI (9-10). ✓ IL TESTO È COERENTE E COESO, CON GLI OPPORTUNI CONNETTIVI (7-8). ✓ IL TESTO È NEL COMPLESSO COERENTE, CON RICORSO AI CONNETTIVI BASILARI (6). ✓ IN ALCUNI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE E I CONNETTIVI NON SONO UTI- 	

		L1	LIZZATI IN MODO SEMPRE APPROPRIATO (4-5).	
		L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IN MOLTI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE; L'USO DEI CONNETTIVI È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, O ASSENTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
2	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p> <p>(MAX 10)</p>	L5	✓ IL TESTO DIMOSTRA PIENA PADRONANZA DI LINGUAGGIO, RICCHEZZA E USO APPROPRIATO DEL LESSICO (9-10).	
		L4	✓ IL TESTO DIMOSTRA PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E UN USO ADEGUATO DEL LESSICO (7-8).	
		L3	✓ IL TESTO INCORRE IN ALCUNE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICO (6).	
		L2	✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICO E RIPETITIVO (4-5).	
		L1	✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE E/O GRAVI IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO LIMITATO (2-3).	
		L0	✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	<p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</p>	L5	✓ IL TESTO È PIENAMENTE CORRETTO; LA PUNTEGGIATURA È VARIA E APPROPRIATA (9-10).	
		L4	✓ IL TESTO È SOSTANZIALMENTE CORRETTO, CON PUNTEGGIATURA ADEGUATA (7-8).	
		L3	✓ IL TESTO È SUFFICIENTEMENTE CORRETTO, CON QUALCHE DIFETTO DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI E/O PUNTEGGIATURA (6).	
		L2	✓ IL TESTO È A TRATTI SCORRETTO, CON ERRORI SIGNIFICATIVI DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI; LA PUNTEGGIATURA È INAPPROPRIATA (4-5).	
		L1	✓ IL TESTO È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, CON GRAVI ERRORI; LA PUNTEGGIATURA È MOLTO	
		L0		

	(MAX 10)		<p>SCARSA O ASSENTE (2-3).</p> <p>✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).</p>	
3	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE DEI RIFERIMENTI CULTURALI (MAX 10)</p>	<p>L5</p> <p>L4</p> <p>L3</p> <p>L2</p> <p>L1</p> <p>L0</p>	<p>✓ IL TESTO DIMOSTRA AMPIEZZA, PRECISIONE E MULTIDISCIPLINARITÀ DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (9-10).</p> <p>✓ IL TESTO DIMOSTRA UNA BUONA PREPARAZIONE E SA OPERARE RIFERIMENTI CULTURALI PERTINENTI (7-8).</p> <p>✓ IL TESTO DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO IN AMBITO CULTURALE, ANCHE SE CON RIFERIMENTI SOMMARI (6).</p> <p>✓ LE CONOSCENZE SONO INCOMPLETE E/O INESATTE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO APPROSSIMATIVI (4-5).</p> <p>✓ LE CONOSCENZE SONO LACUNOSE E/O ERRATE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO MOLTO APPROSSIMATIVI E CONFUSI (2-3).</p> <p>✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).</p>	
	<p>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (MAX 10)</p>	<p>L5</p> <p>L4</p>	<p>✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE GIUDIZI NON CONVENZIONALI E VALUTAZIONI CRITICHE PERSONALI MOTIVATE E ARTICOLATE; EMERGE UNA SPICCATÀ ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (9-10)</p> <p>✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE PUNTI DI VISTA CRITICI IN PROSPETTIVA PERSONALE, CON SPUNTI DI ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (7-8).</p> <p>✓ IL TESTO PRESENTA QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE CRITICA E UN INDIVIDUABILE APPOR-</p>	

		L3	TO PERSONALE NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (6).	
		L2	✓ IL TESTO PRESENTA SCARSI SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI PERSONALI SONO APPROSSIMATIVE (4-5).	
		L1	✓ IL TESTO NON CONSENTE DI INDIVIDUARE SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI SONO IMPERSONALI E APPROSSIMATIVE (2-3).	
		L0	✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO-SE PRESENTI O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE). (MAX 10)	L5	✓ LO SVOLGIMENTO RISPETTA CONSAPEVOLMENTE TUTTI I VINCOLI DELLA CONSEGNA (9-10).	
		L4	✓ LO SVOLGIMENTO RISPETTA ADEGUATAMENTE TUTTI I VINCOLI DELLA CONSEGNA, O LA MAGGIOR PARTE DI ESSI (7-8).	
		L3	✓ LO SVOLGIMENTO RISPETTA SUFFICIENTEMENTE I VINCOLI DELLA CONSEGNA (6).	
		L2	✓ LO SVOLGIMENTO TRASCURA IN BUONA PARTE I VINCOLI DELLA CONSEGNA (4-5).	
		L1	✓ LO SVOLGIMENTO TRASCURA IN LARGA PARTE O IGNORA DEL TUTTO I VINCOLI DELLA CONSEGNA (2-3).	
		L0	✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E	L5	✓ L'ALUNNO/A COMPRENDE IN MODO APPROFONDITO IL TESTO E NE COGLIE CON ACUTEZZA GLI SNODI TEMATICI E STILISTICI (9-10).	
		L4	✓ L'ALUNNO/A COMPRENDE IL TESTO IN MODO COMPLETO E NE COGLIE I PRINCIPALI SNODI	

	NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILI- STICI (MAX 10)	L3 L2 L1 L0	TEMATICI E STILISTICI (7-8). ✓ L'ALUNNO/A, PUR CON QUALCHE ERRORE O LACUNA, COGLIE COMUNQUE GLI ELEMENTI ES- SENZIALI PER LA COMPrensIONE DEL TESTO (6). ✓ LO SVOLGIMENTO DELL'ANALISI DENOTA UNA COMPrensIONE SOLO PARZIALE DEL TESTO (4-5). ✓ L'ALUNNO/A DIMOSTRA DI AVER COMPRESO IL TESTO SOLO IN MINIMA PARTE O DI NON AVER- LO COMPRESO AFFATTO (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LES- SICALE, SINTATTI- CA, STILISTICA E RETORICA (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	✓ L'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA E STILISTICO-RETORICA È RICCA, ESTREMAMENTE PUN- TUALE E MOLTO APPROFONDITA (9-10). ✓ L'ANALISI È ESAURIENTE, PUNTUALE E ACCURATA (7-8). ✓ L'ANALISI È ESSENZIALE, MA SUFFICIENTEMENTE CORRETTA (6). ✓ L'ANALISI FRAINTENDE O TRASCURA ALCUNI ASPETTI SIGNIFICATIVI DEL LESSICO E DELLO STILE (4-5). ✓ L'ANALISI È IN LARGA PARTE O DEL TUTTO ERRATA/MANCANTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTI- COLATA DEL TESTO (MAX 10)	L5 L4 L3	✓ L'INTERPRETAZIONE DEL TESTO È RICCA, PERSONALE ED EVIDENZIA SPICcate CAPACITÀ CRITICHE (9-10) ✓ L'INTERPRETAZIONE È CORRETTA E ARRICCHITA DA SIGNIFICATIVE CONSIDERAZIONI PERSO- NALI (7-8).	

		L2	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'INTERPRETAZIONE È ADEGUATA E PRESENTA QUALCHE CONSIDERAZIONE PERSONALE (6). ✓ L'INTERPRETAZIONE È STATA TRATTATA IN MODO LIMITATO, SENZA CONSIDERAZIONI PERSONALI SIGNIFICATIVE (4-5). ✓ L'INTERPRETAZIONE È STATA TRATTATA IN MODO MOLTO LIMITATO; SCARSE O DEL TUTTO ASSENTI LE CONSIDERAZIONI PERSONALI (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
		L1		
		L0		
				_____/1 00

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA B	CLASSE E ALUNNO/A: DATA:	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DENOTA IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE OTTIMALI (9-10). ✓ IL TESTO È BEN IDEATO E PRESENTA UN'ORGANIZZAZIONE E UNA PIANIFICAZIONE ADEGUATE (7-8). ✓ IL TESTO È IDEATO, PIANIFICATO E ORGANIZZATO IN MANIERA SUFFICIENTE (6). ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE CARENTE E GIUNGE CON DIFFICOLTÀ A UNA CONCLUSIONE (4-5). 	

		L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE MOLTO CARENTE E GIUNGE CON GRANDE DIFFICOLTÀ, O NON GIUNGE A UNA CONCLUSIONE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>COESIONE E COERENZA TE- STUALE</p> <p>(MAX 10)</p>	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO È RIGOROSAMENTE COERENTE E COESO, VALORIZZATO DAI CONNETTIVI PIÙ APPROPRIATI (9-10). ✓ IL TESTO È COERENTE E COESO, CON GLI OPPORTUNI CONNETTIVI (7-8). ✓ IL TESTO È NEL COMPLESSO COERENTE, CON RICORSO AI CONNETTIVI BASILARI (6). ✓ IN ALCUNI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE E I CONNETTIVI NON SONO UTILIZZATI IN MODO SEMPRE APPROPRIATO (4-5). ✓ IN MOLTI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE; L'USO DEI CONNETTIVI È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, O ASSENTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
2	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p> <p>(MAX 10)</p>	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DIMOSTRA PIENA PADRONANZA DI LINGUAGGIO, RICCHEZZA E USO APPROPRIATO DEL LESSICO (9-10). ✓ IL TESTO DIMOSTRA PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E UN USO ADEGUATO DEL LESSICO (7-8). ✓ IL TESTO INCORRE IN ALCUNE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICO (6). ✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICO E RIPETITIVO (4-5). ✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE E/O GRAVI IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO LIMITATO (2-3). 	

			✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	✓ IL TESTO È PIENAMENTE CORRETTO; LA PUNTEGGIATURA È VARIA E APPROPRIATA (9-10). ✓ IL TESTO È SOSTANZIALMENTE CORRETTO, CON PUNTEGGIATURA ADEGUATA (7-8). ✓ IL TESTO È SUFFICIENTEMENTE CORRETTO, CON QUALCHE DIFETTO DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI E/O PUNTEGGIATURA (6). ✓ IL TESTO È A TRATTI SCORRETTO, CON ERRORI SIGNIFICATIVI DI ORTOGRAFIA E/O MORFO-SINTASSI; LA PUNTEGGIATURA È INAPPROPRIATA (4-5). ✓ IL TESTO È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, CON GRAVI ERRORI; LA PUNTEGGIATURA È MOLTO SCARSA O ASSENTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE DEI RIFERIMENTI CULTURALI (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	✓ IL TESTO DIMOSTRA AMPIEZZA, PRECISIONE E MULTIDISCIPLINARITÀ DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (9-10). ✓ IL TESTO DIMOSTRA UNA BUONA PREPARAZIONE E SA OPERARE RIFERIMENTI CULTURALI PERTINENTI (7-8). ✓ IL TESTO DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO IN AMBITO CULTURALE, ANCHE SE CON RIFERIMENTI SOMMARI (6). ✓ LE CONOSCENZE SONO INCOMPLETE E/O INESATTE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO APPROSSIMATIVI (4-5). ✓ LE CONOSCENZE SONO LACUNOSE E/O ERRATE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO MOLTO APPROSSIMATIVI E CONFUSI (2-3).	

			✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE GIUDIZI NON CONVENZIONALI E VALUTAZIONI CRITICHE PERSONALI MOTIVATE E ARTICOLATE; EMERGE UNA SPICCATA ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (9-10) ✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE PUNTI DI VISTA CRITICI IN PROSPETTIVA PERSONALE, CON SPUNTI DI ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (7-8). ✓ IL TESTO PRESENTA QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE CRITICA E UN INDIVIDUABILE APPORTO PERSONALE NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (6). ✓ IL TESTO PRESENTA SCARSI SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI PERSONALI SONO APPROSSIMATIVE (4-5). ✓ IL TESTO NON CONSENTE DI INDIVIDUARE SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI SONO IMPERSONALI E APPROSSIMATIVE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO. (MAX 15)	L5 L4 L3 L2 L1	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ALUNNO/A INDIVIDUA CON ACUME E IN PROFONDITÀ TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO (14-15). ✓ L'ALUNNO/A INDIVIDUA CORRETTAMENTE LE TESI E LE ARGOMENTAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL TESTO (11-13). ✓ L'ALUNNO/A INDIVIDUA, SIA PURE CON QUALCHE FATICA, LE TESI E LE ARGOMENTAZIONI DI FONDO DEL TESTO (9-10). ✓ L'ALUNNO/A INDIVIDUA SOLO IN PARTE E SUPERFICIALMENTE LE TESI E LE ARGOMENTA- 	

		L0	<p>ZIONI DEL TESTO (5-8).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ALUNNO/A INDIVIDUA IN MODO ERRATO O NON INDIVIDUA AFFATTO TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO (2-4). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p> <p>(MAX 15)</p>	<p>L5</p> <p>L4</p> <p>L3</p> <p>L2</p> <p>L1</p> <p>L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ALUNNO/A PRODUCE E ARGOMENTA UN RAGIONAMENTO COMPLESSO E ORIGINALE, UTILIZZANDO CON PIENA PERTINENZA I CONNETTIVI (14-15). ✓ L'ALUNNO/A PRODUCE E ARGOMENTA UN RAGIONAMENTO ARTICOLATO E ORGANICO, RICORRENDO IN MODO APPROPRIATO AI CONNETTIVI (11-13). ✓ L'ALUNNO/A PRODUCE E ARGOMENTA UN RAGIONAMENTO SUFFICIENTEMENTE COERENTE, UTILIZZANDO I CONNETTIVI BASILARI (9-10). ✓ L'ARGOMENTAZIONE È A TRATTI INCOERENTE E IMPIEGA CONNETTIVI INAPPROPRIATI (5-8). ✓ L'ALUNNO/A NON È IN GRADO DI SOSTENERE UN RAGIONAMENTO FONDATO E COERENTE; UTILIZZA IN MODO ERRATO, O NON UTILIZZA I NECESSARI CONNETTIVI (2-4). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p> <p>(MAX 10)</p>	<p>L5</p> <p>L4</p> <p>L3</p> <p>L2</p> <p>L1</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I RIFERIMENTI DENOTANO UN'AMPIA RICCA E APPROFONDITA PREPARAZIONE CULTURALE, IN GRADO DI SPAZIARE CON PIENA PERTINENZA NELLE SVARIATE DISCIPLINE (9-10). ✓ L'ALUNNO/A SA OPERARE RIFERIMENTI CULTURALI NON BANALI, CORRETTI E CONGRUI, ANCHE SE NON MULTIDISCIPLINARI (7-8). ✓ L'ALUNNO/A OPERA RIFERIMENTI CULTURALI SUFFICIENTEMENTE ESATTI, ANCHE SE NON SEMPRE CONGRUI E/O APPROFONDITI (6). ✓ L'ALUNNO OPERA RIFERIMENTI CULTURALI POCO CORRETTI E/O POCO CONGRUI (4-5). ✓ L'ALUNNO/A OPERA RIFERIMENTI CULTURALI SCORRETTI E/O DEL TUTTO INCONGRUI, O 	

		L0	NON LI OPERA AFFATTO (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
				___/1 00

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA C	CLASSE E ALUNNO/A: DATA:	LI-VELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DENOTA IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE OTTIMALI (9-10). ✓ IL TESTO È BEN IDEATO E PRESENTA UN'ORGANIZZAZIONE E UNA PIANIFICAZIONE ADEGUATE (7-8). ✓ IL TESTO È IDEATO, PIANIFICATO E ORGANIZZATO IN MANIERA SUFFICIENTE (6). ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE CARENTE E GIUNGE CON DIFFICOLTÀ A UNA CONCLUSIONE (4-5). ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE MOLTO CARENTE E GIUNGE CON GRANDE DIFFICOLTÀ, O NON GIUNGE A UNA CONCLUSIONE (2-3). 	

			✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	COESIONE E COERENZA TE- STUALE (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO È RIGOROSAMENTE COERENTE E COESO, VALORIZZATO DAI CONNETTIVI PIÙ APPROPRIATI (9-10). ✓ IL TESTO È COERENTE E COESO, CON GLI OPPORTUNI CONNETTIVI (7-8). ✓ IL TESTO È NEL COMPLESSO COERENTE, CON RICORSO AI CONNETTIVI BASILARI (6). ✓ IN ALCUNI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE E I CONNETTIVI NON SONO UTILIZZATI IN MODO SEMPRE APPROPRIATO (4-5). ✓ IN MOLTI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE; L'USO DEI CONNETTIVI È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, O ASSENTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DIMOSTRA PIENA PADRONANZA DI LINGUAGGIO, RICCHEZZA E USO APPROPRIATO DEL LESSICO (9-10). ✓ IL TESTO DIMOSTRA PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E UN USO ADEGUATO DEL LESSICO (7-8). ✓ IL TESTO INCORRE IN ALCUNE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICO (6). ✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICO E RIPETITIVO (4-5). ✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE E/O GRAVI IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO LIMITATO (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	

	<p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (MAX 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO È PIENAMENTE CORRETTO; LA PUNTEGGIATURA È VARIA E APPROPRIATA (9-10). ✓ IL TESTO È SOSTANZIALMENTE CORRETTO, CON PUNTEGGIATURA ADEGUATA (7-8). ✓ IL TESTO È SUFFICIENTEMENTE CORRETTO, CON QUALCHE DIFETTO DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI E/O PUNTEGGIATURA (6). ✓ IL TESTO È A TRATTI SCORRETTO, CON ERRORI SIGNIFICATIVI DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI; LA PUNTEGGIATURA È INAPPROPRIATA (4-5). ✓ IL TESTO È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, CON GRAVI ERRORI; LA PUNTEGGIATURA È MOLTO SCARSA O ASSENTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
3	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE DEI RIFERIMENTI CULTURALI (MAX 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DIMOSTRA AMPIEZZA, PRECISIONE E MULTIDISCIPLINARITÀ DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (9-10). ✓ IL TESTO DIMOSTRA UNA BUONA PREPARAZIONE E SA OPERARE RIFERIMENTI CULTURALI PERTINENTI (7-8). ✓ IL TESTO DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO IN AMBITO CULTURALE, ANCHE SE CON RIFERIMENTI SOMMARI (6). ✓ LE CONOSCENZE SONO INCOMPLETE E/O INESATTE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO APPROSSIMATIVI (4-5). ✓ LE CONOSCENZE SONO LACUNOSE E/O ERRATE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO MOLTO APPROSSIMATIVI E CONFUSI (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	

	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (MAX 10)	L5	✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE GIUDIZI NON CONVENZIONALI E VALUTAZIONI CRITICHE PERSONALI MOTIVATE E ARTICOLATE; EMERGE UNA SPICCATA ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (9-10)
		L4	✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE PUNTI DI VISTA CRITICI IN PROSPETTIVA PERSONALE, CON SPUNTI DI ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (7-8).
		L3	✓ IL TESTO PRESENTA QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE CRITICA E UN INDIVIDUABILE APPORTO PERSONALE NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (6).
		L2	✓ IL TESTO PRESENTA SCARSI SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI PERSONALI SONO APPROSSIMATIVE (4-5).
		L1	✓ IL TESTO NON CONSENTE DI INDIVIDUARE SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI SONO IMPERSONALI E APPROSSIMATIVE (2-3).
		L0	✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

		L5	✓ IL TESTO RISULTA PIENAMENTE PERTINENTE RISPETTO ALLA TRACCIA, COERENTE ED EFFICACE NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO, BEN ARTICOLATO NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (14-15).
		L4	✓ IL TESTO RISULTA PERTINENTE RISPETTO ALLA TRACCIA, COERENTE NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO, FUNZIONALE NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (11-13).
		L3	✓ IL TESTO RISULTA ABBASTANZA PERTINENTE RISPETTO ALLA TRACCIA E SUFFICIENTEMENTE COERENTE NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO; L'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE RISPONDE A UN CRITERIO ALMENO RICONOSCIBILE (9-10).
		L2	✓ IL TESTO È SOLO PARZIALMENTE PERTINENTE RISPETTO ALLA TRACCIA; IL TITOLO COMPLESSIVO E LA PARAGRAFAZIONE NON RISULTANO DEL TUTTO EFFICACI E COERENTI (5-

	<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p> <p>(MAX 15)</p>	<p>L1</p> <p>L0</p>	<p>8).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO È POCO O PER NULLA PERTINENTE ALLA TRACCIA; IL TITOLO È INEFFICACE E INCOERENTE, LA PARAGRAFAZIONE È DISFUNZIONALE (2-4). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p> <p>(MAX 15)</p>	<p>L5</p> <p>L4</p> <p>L3</p> <p>L2</p> <p>L1</p> <p>L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ESPOSIZIONE RISULTA ORGANICA, ARTICOLATA E DEL TUTTO LINEARE (14-15). ✓ L'ESPOSIZIONE SI PRESENTA ORGANICA E LINEARE (11-13). ✓ L'ESPOSIZIONE DEL TESTO PRESENTA UNO SVILUPPO SUFFICIENTEMENTE ORDINATO E LINEARE (9-10). ✓ L'ESPOSIZIONE DEL TESTO PRESENTA UNO SVILUPPO DISORDINATO E DEBOLMENTE CONNESSO (5-8). ✓ L'ESPOSIZIONE È DIFFUSAMENTE O DEL TUTTO DISORDINATA E INCOERENTE (2-4). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>L5</p> <p>L4</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LE CONOSCENZE SULL'ARGOMENTO RISULTANO AMPIE E SOLIDE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO DEL TUTTO ARTICOLATI E SPAZIANO IN DIVERSE DISCIPLINE (9-10). ✓ LE CONOSCENZE SULL'ARGOMENTO SONO ESATTE; I RIFERIMENTI CULTURALI, ANCHE SE NON MULTIDISCIPLINARI, RISULTANO COMUNQUE ARTICOLATI E APPROFONDITI (7-8). 	

	(MAX 10)	L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LE CONOSCENZE RISULTANO ABBASTANZA CORRETTE IN RELAZIONE ALL'ARGOMENTO; È POSSIBILE APPREZZARE ALCUNI RIFERIMENTI CULTURALI, SIA PURE NON DEL TUTTO ARTICOLATI O APPROFONDITI (6). ✓ LE CONOSCENZE RISULTANO LIMITATE IN RELAZIONE ALL'ARGOMENTO; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO IMPRECISI E/O POCO ARTICOLATI (4-5). ✓ LE CONOSCENZE RISULTANO FORTEMENTE CARENTI O DEL TUTTO ASSENTI IN RELAZIONE ALL'ARGOMENTO; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO SCORRETTI E INEFFICACI, O MANCANTI (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
				____/10 0

7 . GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Pesi	Livelli	Punteggi per livelli
<p>Conoscere</p> <p>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	<p>Conosce le informazioni richieste dalla traccia.</p>	7	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
<p>Comprendere</p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le conseguenze che la prova prevede.</p>	<p>Riesce a svolgere la traccia e a rispondere ai quesiti cogliendo gli aspetti essenziali degli argomenti coinvolti mantenendo l'aderenza alle consegne date.</p>	5	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
<p>Interpretare</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	<p>Sa collegare le informazioni e applicarle al contesto proposto utilizzando e valorizzando quanto contenuto nei documenti allegati.</p>	4	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
<p>Argomentare</p> <p>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	<p>È in grado di rielaborare le conoscenze acquisite, esprime giudizi, effettua collegamenti interdisciplinari, utilizzando correttamente il linguaggio specifico delle discipline.</p>	4	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>

NB: La scuola ha adottato per la valutazione delle simulazioni le griglie proposte dai Quadri di Riferimento del MIUR (D.M. 769 del 26 novembre 2018, All. A e B), declinando gli indicatori in descrittori

Allegato C dell'O.M. 65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti ac-	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	

quisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

PARTE SECONDA

1. DOCUMENTI SUL PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Bernadette Molinelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO in adozione

Amor mi mosse

di G.Langella. P. Frare, P. Gresti, U. Motta

MODULO 1 G. LEOPARDI e il ROMANTICISMO

Romanticismo: Ripresa dei caratteri specifici

UD Giacomo Leopardi

UD Generi del romanzo ottocentesco

Il Romanticismo il contesto storico; l'intellettuale e le contraddizioni dell'età: la dialettica finito infinito, razionale-irrazionale e la valorizzazione dell'individuo.

Giacomo Leopardi: la vita; la formazione del pensiero leopardiano: dall'erudizione al bello, dal bello al vero (finito e infinito, natura e infelicità, pessimismo storico e pessimismo cosmico,..); lo Zibaldone dei pensieri, opera chiave per la lettura di tutte le altre opere; la poetica degli "Idilli" e la "rimembranza"; le "Operette morali" e valore della ragione. Il "risorgimento" e i "Grandi idilli".

Lettura, analisi commento di alcuni brani tratti dallo Zibaldone e inerenti le seguenti tematiche Dallo Zibaldone La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Parole poetiche / ricordanza e poesia/ Teoria del suono/ Suoni indefiniti/ indefinito e poesia/ La rimembranza / Il giardino della sofferenza

lettura, comprensione, analisi delle seguenti liriche:

Dai Canti

(Piccoli e Grandi Idilli) L'infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

A Silvia

Il sabato del villaggio

dalle Operette morali Dialogo della Natura e di un Islandese

Oltre il romanzo storico: il grande romanzo ottocentesco noir e realistico: motivi romantici ricorrenti (il bene e il male, il doppio, l'escluso, la società, la natura, le passioni) alcuni esempi solo accennati

Mary Shelley Frankenstein

Emily Bronte Wuthering Heights

H. de Balzac Far concorrenza allo Stato civile dalla Prefazione a La Commedia umana

G. Flaubert Emma a teatro da Madame Bovary

MODULO 2 L'ETA' DEL POSITIVISMO

Positivismo Il contesto generale, l'idea di progresso e la nuova fiducia nell'uomo e nella scienza

UD Naturalismo francese

UD Verismo di Giovanni Verga

Il naturalismo francese: il romanzo come documento sociale (studio dei fenomeni sociali, la loro natura); il "letterato scienziato"

Emile Zola, cenni sulla vita e l'impegno civile; lettura e commento dei seguenti brani:

Gli effetti dell'acquavite da L'ammazzatoio

Il verismo di G. Verga: il pessimismo e "l'ideale dell'ostrica"; impersonalità ed eclissi dell'autore;

la scrittura "oggettiva".

Il Ciclo dei vinti e I Malavoglia: la vicenda

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani

Prefazione a I Malavoglia

Barche sull'acqua...

Ntoni al servizio di leva

Da Vita dei campi:

Prefazione a L'amante di Gramigna

Fantasticheria

La lupa

MODULO 3 IL DECADENTISMO

Caratteri specifici

IL contesto positivistico e il distacco dell'artista

Estetismo, superomismo, simbolismo: caratteri generali e specificità

G. D'Annunzio: vita, personalità, ideologia tra superomismo ed estetismo

Lettura, analisi, commento dei seguenti testi

...La vita come un'opera d'arte da Il piacere (trama del romanzo)

Il programma politico del superuomo da La vergine delle rocce

La pioggia nel pineto da Alcyone

La sera fiesolana "

G. Pascoli Vita e personalità; la poetica del fanciullino e del nido; la visione della natura e il simbolismo

Lettura, analisi, commento dei seguenti componimenti

E' dentro di noi un fanciullino da Il fanciullino

Il Lampo da Myricae

Il tuono "

Temporale "

X agosto "

La mia sera da Canti di Castelvecchio

La cavalla storna "

MODULO 4 LA CRISI DEL NOVECENTO

UD Futurismo e Crepuscolarismo

UD Il romanzo della crisi

UD La lirica nuova

Futurismo e Crepuscolarismo

Il contesto: la crisi del Positivismo e il "disagio della civiltà"

Le avanguardie artistico-letterarie

Il Futurismo e i futuristi: significato del termine e specificità del “movimento”

Filippo Tommaso Marinetti; vita e personalità; lettura e commento di

Il Manifesto del Futurismo

(Il Manifesto tecnico della letteratura futurista)

Bombardamento da Zang Tumb Tumb

Il Crepuscolarismo: significato del termine e caratteristiche

Aldo Palazzeschi, la vita; tra Futurismo e Crepuscolarismo, lettura e commento di

E lasciatemi divertire! Da L'incendiario

Sergio Corazzini, la vita; lettura e analisi di

Desolazione del povero poeta sentimentale

Guido Gozzano la vita; lettura e commento del seguente testo

La signorina Felicita, ovvero la felicità (I e III) da I colloqui

UD La Lirica nuova

Giuseppe Ungaretti Vita e formazione. Il porto sepolto e L'Allegria: poetica e stile

Lettura e analisi delle seguenti liriche

da Il porto sepolto In memoria

Veglia

Fratelli

da L'Allegria Soldati

Eugenio Montale Cenni sulla vita. : poetica e stile.

Lettura e commento delle seguenti poesie,

da Ossi di Seppia Non chiederci la parola

Meriggiare

Spesso il male di vivere

UD Il romanzo della crisi

Luigi Pirandello Cenni sulla vita. I grandi temi: la vita vera e le “forme”, le vie di fuga.

(l'identità molteplice e il relativismo, l'inevitabile incomunicabilità). L'umorismo e il sentimento

del contrario. Opere.

Lettura e riflessione su due brani tratti da L'umorismo:

Vedo una vecchia signora imbellettata (c II) da L'umorismo

La vita è un flusso continuo “

Il treno ha fischiato dalle Novelle per un anno

Il fu Mattia Pascal: la vicenda e il significato; lettura antologica e commento delle due Premesse

Una “Babilonia di libri”

Italo Svevo Vita, formazione culturale; il contesto e il disagio della civiltà.

La coscienza di Zeno: il difficile successo; la vicenda, i contenuti emergenti (l'inettitudine a vivere, “salute” e “malattia”, la psicoanalisi, il ruolo della memoria)

le novità formali: la struttura del romanzo e i “molti” Zeno; la rottura del tempo lineare; il narratore inattendibile e la funzione dell'ironia;

Lettura e commento dei seguenti brani tratti da La coscienza di Zeno

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Zeno incontra Edipo

Il trionfo di Zeno e la “catastrofe inaudita”

CONTENUTI DISCIPLINARI

Introduzione all'età giulio-claudia

Contesto storico – culturale. Il rapporto dei letterati con il potere

Fedro

La favola e il modello esopico

Testi in traduzione:

Fabulae, I, Il prologo; I,1 Il lupo e l'agnello; La volpe e l'uva; ogni alunno ha letto una ulteriore favola a sua scelta.

Seneca

La vita e le opere.

Testi in traduzione:

De ira I,1,1-4 una pazzia di breve durata

De brevitae vitae 1, 1- 4 La vita è davvero breve?; 3, 3-4 un esame di coscienza; 10, 2-5 Il valore del passato; 12,1-7, 13, 1-3 La galleria degli occupati;

De vita beata, 16 La felicità consiste nella virtù;

Epistulae morales ad Lucilium: Epistola 8, 1-3 oltre i confini del proprio tempo; Epistola 1 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo; 12, 1-5 la visita di un podere suburbano; 95, 51-53 il dovere della solidarietà; 24 19-21 l'esperienza quotidiana della morte.

De tranquillitate animi: 12 Non badare alle cose vane; 17 Equilibrio tra occupazioni e distrazioni.

Schede di approfondimento: “Il valore del tempo e la qualità della vita” e “Istruzioni per vivere meglio. Tutti i segreti in un bestseller”

Lucano

L'epica storica. Il *Bellum civile o Pharsalia*: titolo, struttura, contenuto, fonti, personaggi; confronto con l'Eneide

Testi in traduzione:

Ph. I,1-32 – Il Proemio

Ph. 506-569 - L'immagine della maga Eritto

Ph. VI, 750-767; 776-820 Una funesta profezia.

Petronio

Il ritratto in Tacito, *Annales*, XVI, 18 – 19 per inquadrare l'autore

Il *Satyricon* di Petronio: la trama, il genere, i modelli, il romanzo nell'antichità.

Testi in traduzione:

Trimalchione entra in scena (32-33)

La presentazione dei padroni di casa (37-38)

Il testamento di Trimalchione (71, 1-8; 11-12)

Il lupo mannaro (61, 6-62, 10)

La matrona di Efeso (110, 6 – 111, 9).

L'età dei Flavi e il principato adottivo.

Contesto storico-culturale. Il rapporto dei letterati con il potere.

I generi letterari e la letteratura tecnico-scientifica.
Plinio il Vecchio e la *Naturalis Historia*.

Marziale

La vita e la poetica. Gli Epigrammi

Testi in traduzione:

Liber de Spectaculis 1 Il Colosseo meraviglia del mondo;

X, 4 Una dichiarazione di poetica;

I, 10; X, 8; X, 43 Matrimoni di interesse;

I, 19 La sdentata;

VIII, 79 La 'bella' Fabulla;

XI, 44 Guàrdati dalle amicizie interessate;

X, 47 La ricetta della felicità;

XII, 18 La bellezza di Bilbili

Ogni alunno ha letto un ulteriore epigramma a sua scelta.

Scheda di approfondimento: "L'Anfiteatro Flavio"

Quintiliano

La vita e le opere; l'*Institutio oratoria* e la nascita della pedagogia.

Testi in traduzione:

XII, 1, 23-26 L'intellettuale al servizio dello Stato;

Inst.or. I, 2, 1-2 e 4-8 Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale; I, 2, 18-22 Vantaggi dell'insegnamento collettivo; Anche a casa si corrompono i costumi;

I, 3, 8-12 L'importanza della ricreazione; 14 Contro le punizioni corporali;

II, 2, 4-8 Il maestro ideale;

II, 9, 1-3 I doveri degli allievi.

Lezione di approfondimento in copresenza con la professoressa Natascia Giostra: focus sulle maggiori intuizioni pedagogiche di Quintiliano riprese dalle moderne Scienze Umane

Decimo Giunio Giovenale

La vita e la produzione satirica

Testi in traduzione:

Sat. I, 79-80 e 85-87: Il manifesto poetico di Giovenale;

Sat. IV, 37-154 Il rombo;

Sat. VI, 82-113 e 114-124 Contro le donne.

Publio Cornelio Tacito

La vita e il rapporto con il principato.

Le opere: *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*, *Dialogus de oratoribus*.

Testi in traduzione:

Agr. 3, La prefazione; 30 – 31, 3 Il discorso di Calgaco; La schiavitù imposta dai Romani;

Germ. 4: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani; 19 "La fedeltà coniugale";

Historiae: IV, 73-74 Il discorso di Petilio Ceriale;

Ann. XIV, 5, 6, 7, 8 Il naufragio; Reazioni di Agrippina e di Nerone; La morte di Agrippina;

Ann. XV, 38-39 Nerone e l'incendio di Roma;

Ann. XV, 44, 2-5 La persecuzione dei Cristiani.

Scheda di approfondimento: "Hitler e il Codex Aesinas"

LIBRO DI TESTO

Giovanna Garbarino – Lorenza Pasquariello, *Vivamus*, PARAVIA, vol.2.

1.3 STORIA

Prof.ssa Bernadette Molinelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1

L'Italia: dall'unità ai problemi postunitari; problematiche essenziali del secondo Ottocento

UD L'Italia unita: Destra storica, Sinistra storica, crisi di fine secolo

UD La "Grande depressione" e la seconda rivoluzione industriale

UD Usa: La guerra tra Nord e Sud

MODULO 2

Imperialismo e prima guerra mondiale

UD Imperialismo e società dei consumi

UD L'età giolittiana, Bella Epoca, crisi sociale

UD Lo scoppio e la tragedia della guerra

UD Il dopoguerra in Italia e in Europa

MODULO 3

I Totalitarismi e la seconda guerra mondiale

UD Fascismo Stalinismo Nazismo

UD Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale

UD L'Italia fascista affianca i nazisti, l'occupazione nazista (l'esempio di Ancona), la Resistenza e la Liberazione, fino alla nascita della Repubblica

UD Bilancio della Seconda guerra mondiale

Nel caso sia attuabile, sarà presentata una panoramica essenziale del secondo novecento, mediante il seguente modulo:

MODULO 4 sintetico

La nascita del mondo attuale attraverso alcune parole chiave:

Guerra fredda, Cortina di ferro, Muro di Berlino; Decolonizzazione;

Piano Marshall, miracolo economico.

Testo in uso : Tempi e temi, di F.M. Feltri, ed. SEI volumi 2 e 3.

Viste le oggettive difficoltà di approccio di questo libro di testo, sono stati messi a disposizione della classe le seguenti ulteriori fonti semplificate:

G.Codovini, Le conseguenze della storia

V.Calvani, Le radici del futuro, vol 3, ed. A. Mondadori

Capitoli di riferimento, vol. 2:

U9 Politica e società alla fine dell'Ottocento: 9.2 9.3 9.4

U10 L'età dell'imperialismo 10.1 10.2 sintesi 10.4 sintesi aggiunta a parti estese

Capitoli di riferimento, vol 3:

U1 Masse e potere fra i due secoli (parti selezionate)

U2 La sfida serba 2.1 2.3 e parti in sintesi + selezionate

U3 La sfida tedesca 3.2 3.3 3.4

U4 La guerra totale 4.1 e 4.2 (sintesi); 4.3; 4.4 sintesi eccetto La fine della guerra

U5 L'ombra della guerra (sostituito da Calvani, per la rivoluzione russa)

U6 Le conseguenze della guerra (Il dopoguerra in Europa, Italia, R.Weimer fino al 23)

U7 Un mondo sempre più violento (1922- 1934: i totalitarismi Fascismo al potere, crisi

29, nazismo, stalinismo)

U8 Verso un nuovo conflitto mondiale (1935-1939, Molotov- Ribbentrop)

La seconda guerra mondiale e l'Italia, fino alla Repubblica. (Calvani)

1.4 FILOSOFIA

Prof. ssa Natascia Giostra

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libri di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, La ricerca del pensiero, voll. 2B, 3A, 3B, Paravia

Prof.ssa Natascia Giostra

La preparazione al Romanticismo nella Filosofia tedesca di fine Settecento: lo Sturm und drang e la Filosofia della Fede.

Il Romanticismo: la ricerca dell'infinito, la ragione, la Sensucht, lo Streben, la natura, la storia, lo spirito, la nazione

Il dibattito postkantiano.

Il passaggio dal Criticismo all'Idealismo. La natura della Cosa in sé.

Idealismo gnoseologico e idealismo metafisico.

J.G. Fichte

Dogmatismo e idealismo

i tre principi della *Dottrina della scienza*

L'immaginazione produttiva.

L'idealismo etico

"I Discorsi alla nazione tedesca"

F. W. J. Schelling

L'Assoluto come unità indifferenziata di natura e spirito

la Filosofia della natura.

L'idealismo trascendentale

L'Arte

G.W.F. Hegel

Il giovane Hegel: rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica.

Cristianesimo, ebraismo, mondo greco e mondo moderno. La ricerca dell'armonia tra umano e divino, uomo e natura.

Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, Ragione e realtà, la funzione della Filosofia, Dialettica e Panlogismo

Astratto e concreto

La critica alle filosofie precedenti

La Fenomenologia dello spirito (la prospettiva diacronica). La figura del servo-padrone. La coscienza infelice. L'eticità classica della polis greca e la figura di Antigone

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (la prospettiva sincronica). Logica, Filosofia della natura e Filosofia dello spirito (soggettivo, oggettivo e assoluto).

Lo Stato

La teoria della guerra: confronto con Kant e lo scritto *Per la pace perpetua*

La libertà

la Filosofia della storia

Critica del sistema hegeliano: A. Schopenhauer e S. Kierkegaard

A. Schopenhauer: influenza i maestri del sospetto Marx, Freud e Nietzsche

Il principio di ragion sufficiente

Il velo di Maya (fenomeno e noumeno). Le forme a priori della conoscenza. Il principio di individuazione.

Il corpo

La Voluntas, una sensucht: caratteristiche e gradi di oggettivazione

Dolore, piacere e noia

L'illusione dell'amore

Le vie di liberazione dal dolore

La Noluntas

S. Kierkegaard

Una "scheggia nelle carni": intreccio di vicenda biografica e riflessione filosofica, come in Socrate

Irriducibilità di esistenza e pensiero. La critica a Hegel

Possibilità, singolarità, scelta, angoscia e disperazione

Aut Aut: la vita estetica (Don Giovanni e Johannes) e la non scelta (noia e disperazione); la vita etica (il pentimento)

La vita religiosa. La fede. Abramo.

Angoscia e disperazione

L'attimo e la storia

Dallo spirito all'uomo: L. Feuerbach e K. Marx.

La Destra e la Sinistra hegeliana. Conservazione o rivoluzione? La religione e la politica.

L. Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (il soggetto è l'uomo, il concreto). Critica a Hegel (una teologia mascherata) e critica alla religione (come nasce l'idea di Dio)

La religione come prima forma di autoconoscenza dell'uomo. La religione ha origine da una alienazione

L'ateismo come dovere morale.

Filosofia dell'avvenire e filantropia: l'amore dell'uomo al posto dell'amore di Dio. L'uomo è ciò che mangia

K. Marx (nella scuola del sospetto con Freud e Nietzsche)

Il giornalismo politico

Le caratteristiche generali del marxismo.

Il rapporto con Hegel: *Critica alla filosofia hegeliana del diritto pubblico*, 1843

Critica allo stato moderno e al liberalismo

Applicazione della dialettica all'economia borghese. *I Manoscritti economico-filosofici* del 1844.

L'alienazione. Differenze da Feuerbach.

Il materialismo storico. *L'ideologia tedesca*, 1846. Struttura e sovrastruttura. Dialettica della storia: il capitalismo porta come esigenza dialettica il socialismo. Le epoche storiche a partire dal comunismo primitivo

Il manifesto del partito comunista del 1848

Il Capitale, critica dell'economia politica, 1864. L'analisi del fenomeno "merce". Valore d'uso e valore di scambio. Lavoro necessario e lavoro superfluo: pluslavoro e plusvalore.

Comunismo rozzo e comunismo autentico

Scienza e progresso: il positivismo

Il positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Comte

Il positivismo evolucionistico

Le radici della dottrina

Darwin e la teoria dell'evoluzione

Definizione di *Scuola del sospetto* da parte di P. Ricoeur in "Dell'interpretazione. Saggio su Freud" per Marx (critica alle ideologie), Freud (l'inconscio), Nietzsche (la morte di dio). Chi pensa in me? Il dubbio cartesiano arriva alla coscienza.

La crisi delle certezze filosofiche: Friedrich Nietzsche

Vita e scritti.

Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Le fasi del filosofare nietzscheano: il cammello, il leone e il fanciullo

Il periodo giovanile. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Grecità e pessimismo.*

Apollineo (principium individuationis) e dionisiaco; la decadenza della tragedia e la decadenza dell'occidente (Euripide e Socrate). Wagner e Schopenhauer, la musica, l'arte: la possibilità del ritorno del dionisiaco. *Le considerazioni inattuali.* 1872 Utilità e danno della Storia: monumentale, antiquaria e critica.

Il periodo "illuministico": 1878-1882. L'aforisma. *Umano troppo umano.* 1878-1880. Voltaire.

Scienza come impulso antimetafisico e assenza di finalismo. Metodo storico-genalogico: valore del negativo e della dialettica. La filosofia del mattino. Il viandante, lo spirito libero. La morte di dio (*La gaia scienza* 1882): il racconto dell'uomo folle al mercato. Dio come prospettiva oltremondana, menzogna, paura di fronte all'essere. La morte di dio è la nascita del superuomo. *Crepuscolo degli idoli:* la dissoluzione del platonismo in tappe.

Il periodo di Zarathustra (1883): la filosofia del meriggio; l'ubermensch, l'oltreuomo; il valore del corpo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno (aforisma 341 de *La gaia scienza* e *La visione e l'enigma di Così parlò Zarathustra*). Circolarità del tempo tipica del mondo greco. L'autosoppressione della morale.

L'ultimo Nietzsche: Al di là del bene e del male 1886. La moralità come istinto del gregge nel singolo. La morale dei guerrieri (il corpo) e dei sacerdoti (ebrei e cristiani): i valori dello spirito che nascono dall'invidia e dal risentimento dell'uomo debole verso la vita. Gesù predicatore della vita sulla terra, santo anarchico.

Trasvalutazione dei valori. Amor fati: istituzione dell'eterno ritorno.

Il nichilismo: come fuga; come morte di dio; come assenza di senso e bisogno di una verità; nichilismo completo dove tutto diventa interpretazione (secondo i nostri bisogni); il prospettivismo (anche il soggetto è una costruzione interpretativa); il ritorno dell'arte; la critica alla scienza: al meccanicismo e alla specializzazione

Autori o problemi della filosofia del Novecento.

1. La crisi dei concetti di spazio, tempo e causa. Scetticismo e doxa nella Scienza

Le geometrie non euclidee: Gauss e Lobacevskij, il quinto postulato di Euclide, la teoria della relatività.

Il principio di indeterminazione di Heisenberg (1925) e l'inesistenza di ciò che non può essere osservato.

2. La Rivoluzione della Psicanalisi: una ulteriore umiliazione inflitta al narcisismo dell'umanità.

La formazione di Sigmund Freud

Studi sull'isteria: Breuer e il caso di Anna O.

Charcot e l'ipnosi

La nascita della Psicanalisi nel 1899 dall'abbandono dell'ipnosi. *L'interpretazione dei sogni*.

Le due topiche (L'io e l'es). Libere associazioni e transfert

Il perturbante.

L'inconscio in Filosofia

L'avvenire di un'illusione

Totem e tabù

Il disagio della civiltà

Perché la guerra? Il carteggio Freud-Einstein del 1932

3. L'Esistenzialismo: una risposta alla crisi dei valori e delle scienze. Caratteri generali. Il primo Heidegger: *Essere e tempo*, 1927, la ricerca del senso dell'essere -che l'Occidente ha smarrito- nell'Esserci dell'uomo: l'analitica esistenziale. Cenni alla Psichiatria fenomenologica

L'analisi dell'esistenza come specifico modo d'essere nel mondo

La Rinascita Kierkegaardiana

Cenni alle varie anime dell'esistenzialismo

Essere e tempo (1927): dalla ricerca dell'essere alla analitica esistenziale

Umanismo del primo Heidegger; antiumanismo del secondo Heidegger (l'uomo è il pastore dell'essere e la chiave d'accesso è il linguaggio della poesia)

Cenni al metodo fenomenologico di Husserl e alla intenzionalità della coscienza

La domanda sull'essere conduce alla analitica esistenziale

L'esistenza come Esserci (dasein): comprensione e possibilità (scelta); comprensione esistenziale (ontica) e comprensione esistenziale (ontologica)

Essere nel mondo: prendersi cura delle cose. Utilizzabilità. Le cose strumenti. La precomprensione delle cose in relazione tra loro e al tutto.

Avere cura degli altri: inautenticità del puro essere insieme e autenticità del coesistere.

La comprensione esistenziale autentica e inautentica

Struttura circolare della Cura legata al tempo

Autenticità e inautenticità nella Cura

L'esistenza inautentica del "si": la chiacchiera, la curiosità, l'equivoco. La deiezione.

Il valore delle emozioni: paura e angoscia

La decisione anticipatrice che progetta l'esistenza come un essere per la morte. La morte come la possibilità più propria.

La voce della coscienza come voce dell'essere

Negatività e colpa

Il senso della cura e la temporalità: progetto (futuro); essere gettato (passato); deiezione (presente)

Il valore del recupero del passato da fare proprio consapevolmente come forma di storicità autentica

Cenni alla Psichiatria fenomenologica: oggetto di indagine è la persona nel suo essere-nel-mondo: obiettivo del medico è comprendere il senso della malattia come una possibilità dell'esserci (Binswanger)

4. Hannah Arendt. Il pensiero politico

La crisi delle idee politiche della modernità e i totalitarismi: occorre rifondare la politica?

- *Le origini del totalitarismo*, 1951

Antisemitismo, crisi dell'Imperialismo, società di massa

Ideologia (un supersenso fondato su una verità assiomatica; il terrore (polizia segreta e campi di sterminio). Il culto del capo; isolamento e conformismo. Il male radicale

- *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, 1963

La zona grigia, l'obbedienza al "sì"

Collegamenti con: Z. Bauman, Milgram e l'esperimento sull'obbedienza all'autorità del 1961; Zimbardo, l'Effetto Lucifero e l'esperimento della prigione simulata di Stanford del 1971 (attualità con le torture alla prigione di Abu Ghraib, 2003, Iraq). La deindividuação.

- *Vita activa*, 1958: attività lavorativa (*animal laborans*); operare (*homo faber*) e azione politica (*zoon politikòn*)

La scomparsa della polis, la decadenza della vita attiva e dell'azione comune fondata sul dialogo nella civiltà cristiano medievale; il trionfo dell'*homo faber* con Cartesio. Individualità e trionfo della necessità

La speranza riposta nell'arte, nella cultura e nella scienza

1.5 SCIENZE UMANE

Prof. ssa Natascia Giostra

CONTENUTI DISCIPLINARI

LIBRI DI TESTO:

V. MATERA. A. BISCALDI, IL MANUALE DI SCIENZE UMANE, ANTROPOLOGIA
V. MATERA. A. BISCALDI, IL MANUALE DI SCIENZE UMANE, SOCIOLOGIA
A. SCALISI, P. GIACONIA, PEDAGOGIA, PERCORSI E PAROLE. DAL NOVECENTO AL CONFRONTO
CONTEMPORANEO. ZANICHELLI.
MATERIALE DIDATTICO PREDISPOSTO DALLA DOCENTE

1° MODULO

Sociologia: la globalizzazione

Definizione del fenomeno globale.

I presupposti storici della globalizzazione. **Nel modulo sui movimenti sociali con gli anni di piombo in Italia si parlerà della polarizzazione del periodo della guerra fredda, precedente il mondo globale.**

La caduta del muro di Berlino: video La grande storia 2019 La notte del muro. su Rai play al link: <https://www.raiplay.it/video/2019/11/la-grande-storia-anniversari---la-notte-del-muro-1b0b0897-38bf-4fa5-9bee-f0ccaffefc41.html>

Globalizzazione e modernizzazione

La globalizzazione economica. Le multinazionali. Delocalizzazione. New economy. Mondializzazione dei mercati finanziari. Luciano Gallino definisce il neoliberismo (intervista)

Le maggiori istituzioni pubbliche rilevanti sul piano economico: FMI, BM, WTO

La globalizzazione politica. La crisi dello stato nazione. Lo spazio pubblico transnazionale.

L'opinione pubblica transnazionale.

Dalle megalopoli alle megalopoli del terzo mondo fino alle città globali (Saskia Sassen): una nuova geografia del capitalismo (Cittadinanza e costituzione*)

2° MODULO

Sociologia: la Sociologia e la globalizzazione.

Caratteristiche generali della Sociologia contemporanea. Critica allo strutturalfunionalismo di Durkheim e Parsons.

Zygmunt Bauman (1928-2017)

La teoria della modernità ovvero la lunga marcia verso la prigione

La metafora del giardino ben curato.

Il panopticon e l'invisibilità del potere.

L'Olocausto come naturale prodotto della modernità

La società non è più una istanza moralizzatrice

Postmodernità ovvero convivere con l'ambivalenza. La modernità liquida.(metafora di Marx)

Vite di scarto

Ulrich Beck (1944-2015)

La società del rischio: l'anno di Cernobyl

Rischi sistemici e ascritti; trasversali; a effetto boomerang; talora indice di diseguaglianza sociale

Astrazione e ruolo degli esperti

capitalismo finanziario e terrorismo internazionale

La tradizione sociologia del mondo fuori controllo di Simmel, Weber, della scuola di Francoforte

L'individualizzazione. Perdita di tutele o occasione di libertà
Ruolo dell'Europa, nuovo Cosmopolitismo, fiducia nel diritto
prevenzione al posto dell'utopia

Andrè Gorz (1923-2007)

Esistenzialismo, marxismo, ecologia

Capitale immateriale e conoscenza (il general intellect di Marx): il capitalismo cognitivo (il capitale fisso è l'uomo stesso)

Il capitale cognitivo produce consumatori

Necessità di un reddito di esistenza

Le reazioni del capitalismo: brevetti e privatizzazioni

Società dell'intelligenza o fine del genere umano?

La scienza si emanciperà dal capitale?

3° MODULO

Sociologia: il lavoro e la Sociologia del lavoro

Il mercato del lavoro

Dal fordismo al postfordismo. Elton Mayo.

Flessibilità e precarietà. Identità nei consumi. Lettura a pag. 316 da Luciano Gallino.

Le caratteristiche del lavoro dal 1990: delocalizzazione, esternalizzazione, automazione, specializzazione flessibile, produzione snella, prevalenza del settore terziario. Lavoro emozionale. Terziario avanzato.

Disoccupazione e identità sociale a rischio.

4° MODULO

Sociologia: politiche pubbliche e welfare

Le politiche pubbliche. Gli stili decisionali.

Differenza e diseguaglianza.

La sicurezza sociale (art. 22 DUDU)

Assistenza sociale e previdenza sociale

I diritti sociali

Gli ambiti del welfare

La situazione del welfare inglese: il piano Beveridge del 1942 e le politiche liberiste della lady di ferro.

Le difficoltà dello stato sociale nell'era globale.

Breve storia dello stato sociale in Italia e le tutele della costituzione.

Il welfare mix. La legge 328/2000

il Terzo settore

5° MODULO per Cittadinanza e costituzione*

Antropologia: L'idea di sviluppo. Il Colonialismo. L'imperialismo. La Decolonizzazione e il concetto di sottosviluppo (Truman, 1949). Bandung e il Terzo Mondo, 1955. la crisi petrolifera e la crisi del concetto di sviluppo. Il Disastro di Cernobyl, 1986: lo sviluppo sostenibile. L'ISU, 1990.

Agenda ONU 2030.

La riflessione di **Serge Latouche** e la teoria della decrescita serena. Il M.A.U.S.S. e l'attualizzazione della teoria di Marcel Mauss e Il saggio sul dono. Le 8R. Recuperare il senso del limite per decolonizzare l'immaginario.

Lettura da Latouche, "Sopravvivere allo sviluppo" sulla nicchia e la trincea.

Lettura a pag. 33 del testo di Antropologia sul concetto di sviluppo nella società africana, tratta da "L'altra Africa"

6° MODULO per Cittadinanza e costituzione* (Lavoro sul cortometraggio *Near our border* di Martina Troxler)

Antropologia: Antropologia del mondo contemporaneo e globale

Dalla Cultura alle culture. Diversità e Monocultura (Levi Strauss e Clifford); Ibridazione, meticciamento, creolizzazione;
migrazione, multiculturalità, multiculturalismo e interculturalità;
Augè -lettura sui non luoghi a pag. 258-; surmodernità; locale e globale;
le comunità immaginate (Anderson);
le culture transnazionali, Hannerz; l'etnografia multisituata;
i 5 panorami di **Arjun Appadurai**; la deterritorializzazione;
ripasso della parte sui media e Meyrowitz, *Oltre il senso del luogo*. Le comunità online.

7° MODULO

Sociologia: I movimenti sociali

Definizione di movimento sociale

Forme di protesta e scopi. Strategia dei numeri (cortei, referendum, petizioni), danno materiale (sciopero, boicottaggio, atto terroristico), valore della testimonianza (disobbedienza civile, sciopero della fame).

Il ciclo vitale di un movimento sociale

Tipi di movimento sociale

i nuovi movimenti sociali si battono per diritti individuali (bisogni postmaterialisti)

Dal popolo di Seattle (1999) al movimento no global/new global: le ragioni della protesta: lotta al neoliberismo, giustizia sociale e sostenibilità, a partire dalle nuove tecnologie

Il controforum Sociale Mondiale di porto Alegre vs il Forum Economico Mondiale di Davos

Il Genoa Social Forum e il G8 di Genova: i fatti di Piazza Alominda e la morte di Carlo Giuliani; l'assalto alla scuola Diaz, sede mediatica del movimento; le torture alla caserma di Bolzaneto e le condanne dell'Italia.

Un giorno in pretura, il processo di primo grado e di appello:

<https://www.raiplay.it/video/2011/07/Un-giorno-in-pretura---G8--10-un-altro-mondo-e-possibile-f5038476-f49b-4895-a2b7-0526183c4385.html>

Dopo i no global: gli Indignados spagnoli e Occupy wall street

Gli anni di piombo in Italia. Preparazione alla presentazione del libro "Il tempo di vivere con te" di Giuseppe Culicchia, dedicato al cugino Walter Alasia e all'incontro con Giovanni Ricci il figlio dell'autista di Aldo Moro, Domenico Ricci. (PCTO**)

MODULI DI PEDAGOGIA

1° MODULO

Pedagogia: La scuola inclusiva (La scuola su misura, di tutti e ciascuno).

Pace e democrazia (Linee guida 2009 per politiche di integrazione dell'Unesco).

Scuole nuove in Europa (in Inghilterra: Cecil Reddie e Haden Badley; in Francia: La scuola delle Rocce, Edmondo Demolins; Roger Cousinet e il lavoro libero per gruppi; Celestino Freinet e la tipografia, il testo libero, la Pedagogia popolare. Il MCE di Mario Lodi e Bruno Ciari);

Il dibattito psicopedagogico sull'importanza dell'infanzia in Italia. L'inclusione dei bambini con un ambiente su misura (Ellen Key; Pietro Pasquali a Brescia; Rosa e Carolina Agazzi; Maria Montessori; Aldo Capitini)

Pedagogia speciale (La Dichiarazione universale dei diritti delle persone con disabilità, 2009.

Il pregiudizio dell'Abilismo. Stereotipi e bias cognitivi sulla disabilità: narrazione pietistica e narrazione ispirazionale. Breve storia della Pedagogia speciale. I test psicometrici di misurazione dell'intelligenza e il QI. Ovide Decroly e la scuola dell'Ermitage del 1907; Bisogni ed interessi. La globalità. Edouard Claparede, l'educazione funzionale. Breve panoramica sulla normativa scolastica. La 170/2010 BES e DSA)

2° MODULO

Pedagogia: JOHN DEWEY (1859-1952)

Esponente del pragmatismo americano e rappresentante dell'Attivismo pedagogico del primo Novecento (James, Darwin, Hegel). 1896: scuola-laboratorio annessa all'Università di Chicago. 1897: *Il mio credo pedagogico*. 1916, *Democrazie e educazione*.

Esperienza ed esperienza dell'individuo-con-mente, metodo scientifico, democrazia

Teoria dell'indagine. Strumentalismo logico che diventa migliorismo etico: la crescita

Quando un'esperienza è educativa: continuità e interazione. Scuola progressiva

3° MODULO

Pedagogia: DEWEY E LE POLITICHE EUROPEE SULL'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE

La crisi della scuola a livello internazionale nel 1970. Il Rapporto Faure del 1972: l'educazione come strumento di democratizzazione della società. L'apprendimento permanente

Il sistema formativo integrato, l'apertura al territorio, la comunità educante

Il rapporto Delors: l'educazione è un tesoro che non va lasciato al mercato: imparare a conoscere, a fare, a essere, a vivere insieme

La scuola dell'autonomia (1997, Bassanini), del curriculum, della progettualità

La Direttiva MIUR del 2001 e l'educazione permanente

Dai saperi alle competenze: responsabilità e autonomia

Raccomandazione del Parlamento europeo del 2006 e del Consiglio europeo del 2018 sulle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente

4° MODULO

Cittadinanza e costituzione*: L'Unione europea

STATO NAZIONE (riflessione sui totalitarismi), FEDERALISMO (Kant), ANTIFASCISMO (Il Manifesto di Ventotene del 1941)

1951 CECA, 1957 Trattato di Roma, 1993 Maastricht, 2001 Carta di Nizza, 2009 Trattato di Lisbona

5° MODULO

Pedagogia: JEROME S. BRUNER 1915-2016. COGNITIVISMO E POST-ATTIVISMO

Le ricerche sulla percezione (Il superamento del Comportamentismo, La Gestalt, il New Look, Piaget e Vygotskij). Il pensiero. Strategie e categorie, 1956

Lo Sputnik, 1957, la Conferenza di Wood Hole del 1959, Dopo Dewey. Il processo di apprendimento nelle due culture. 1960

Contro Dewey e il principio di continuità scuola-vita. La scuola deve "costituire l'ingresso nella vita della ragione"

Le idee fondamentali delle singole discipline, le strutture di fondo che le sostengono: il curriculum a spirale

Tutto può essere insegnato a tutti in qualsiasi età (Comenio)

Rappresentazione esecutiva, iconica, simbolica

Il linguaggio assume una duplice funzione: di mezzo di comunicazione e di strumento di rappresentazione del mondo. Il transfer

Il pensiero paradigmatico o logico scientifico (argomentare); il pensiero narrativo o sintagmatico (raccontare, la verosimiglianza). Il mondo al congiuntivo. Metafora e mito

La mente a due dimensioni: saggi sulla mano sinistra del 1962

6° MODULO. PREPARAZIONE AL MODULO SUCCESSIVO

Ripasso degli argomenti svolti in quarto sulla COMUNICAZIONE, MASS MEDIA E NEW MEDIA

SOCIEVOLEZZA UNIVERSALE DELL'UOMO

COMUNICAZIONE FACCIA A FACCIA-MASS MEDIA (ELETTRICITA' E MASSA)-NEW MEDIA (IPERTESTO, INTERATTIVITA', MONDO GLOBALE)

GLI STUDI SUI MASS MEDIA: APOCALITTICI E INTEGRATI. LE TEORIE ELITARIE E LE TEORIE DEMOCRATICHE DELLA SOCIETA' DI MASSA

7° MODULO:

Pedagogia: I media, le tecnologie, l'educazione. Educazione civica*

- L'identità dei nuovi alunni: nativi digitali (Marc Prensky) e Net generation (Don Tapscott, 2008: Internet nuova agorà?).
- Le risposte della scuola: 1974: BIBLIOTECA DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA CHE NEL 2001 DIVENTA INDIRE (2009-2012 sperimentazione cl@sse 2.0) Legge 107/2015: PNSD aule aumentate dalla tecnologia e animatore digitale
- una diversa concezione dell'intelligenza: 1967 **Project zero (Nelson Goodman)**: cui collabora **Gardner** (intelligenze multiple, critica Simon e Binet)
- Il **pensiero computazionale** (Bruner, 1966) e i processi coinvolti nella formulazione di un problema e nella sua soluzione. Le macchine per insegnare: 1924 Pressey + Skinner 1954 + Gagnè 1970 Mastery Learning, apprendimento per la padronanza (pregio di sistematizzare l'apprendimento e problem solving). 1967 Seymour Papert allievo di Piaget: **palestra per pensare**, software per programmare, LOGO -LEARNING BY MAKING-, COSTRUTTIVISMO, l'insegnante e la tecnologia fanno da scaffolding; il costruttivismo diventa **costruttivismo sociale**
- Alcune critiche alla scuola e ai media:
 - RAFFAELE SIMONE **ubiquità** dei media che costruiscono una **mediasfera ESATTAMENTO. Fake news**
 - UMBERTO GALIMBERTI: I MEDIA SONO MONDI
 - NEIL POSTMAN , la scuola deve avere il ruolo della **SOVERSIONE**; lo shock per il futuro; la mappa e il territorio. AUTOAPPRENDIMENTO!
 - Riflettere su Wiener: maggiore è il numero dei messaggi, minore il numero delle informazioni

8° MODULO:

Pedagogia: L'ATTUALISMO PEDAGOGICO DI GIOVANNI GENTILE. I PROGRAMMI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI LOMBARDO RADICE

La Riforma del 1923

Autoeducazione. Il metodo è il maestro in Gentile

Il bambino poeta di Lombardo Radice

9° MODULO:

Pedagogia: EDUCAZIONE, FORMAZIONE E CURA NELL'ETA' ADULTA.

Un ampliamento del welfare: cura e formazione

La persona al centro.

La qualità della vita

I CTP (1997) e CPIA 2014-5

I servizi sociali (1998)

La 328/2000 (vedi Sociologia welfare mix)

Integrazione dei migranti. Il valore della lingua e dei principi (lezione di Marco Omizzolo valida come PCTO**: il lavoro nero nell'agro Pontino, integrazione della comunità sikh). Le famiglie transnazionali.

10° MODULO

Pedagogia: CITTADINANZA E EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

Il pensiero di Lorenzo Milani. La scuola di Barbiana (ripresa di temi iniziati in Sociologia). *"Lettera a una professoressa"*

<https://www.articolotrentatre.it/articoli/politiche-educative/dibattito-pedagogico/pedagogia-ritorno-intervista-raffaele-iosa> (l'accoglienza dei minori ucraini nelle scuole: pedagogia del ritorno)

11° MODULO

Pedagogia: LA RIFORMA DEL PENSIERO NELLA FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE. L'UOMO PLANETARIO DI EDGAR MORIN

Il pensiero complesso e il valore dell'incompletezza. La testa ben fatta, relianza, terra-patria.

12° MODULO

Pedagogia: COMPLESSITA'. NON LINEARITA'. SISTEMI

Resistenza e resilienza

Multietnicità, multiculturalità, interculturalità.

L'intelligenza rispettosa di Gardner: *Le cinque chiavi per il futuro*,

Ripresa del pensiero postformale svolto l'anno scorso

Errore, approccio olistico, sistemi aperti e chiusi.

1.6 LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Prof.ssa Caterina Barbara Marocchino

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nell'ambito dello sviluppo di comprensione, conoscenze e competenze relative all'universo culturale della lingua straniera, è stata operata una scelta di autori ed estratti di testi letterari contestualizzandoli nelle dimensioni storica, letteraria, artistica e socio-economica dei secoli XIX e XX.

The Victorian Age

- Queen Victoria's reign
- The Victorian Compromise
- Life in Victorian Britain
- Victorian Thinkers
- The Victorian Novel
- Aestheticism and Decadence
- Work and Alienation
- The American Civil War

CHARLES DICKENS: Life and Works, Characters, Didactic aim, Style and Reputation

Hard Times: plot, setting, structure and characters. A critique of Materialism

Extract from Chapter 1 – Mr Gradgrind (text analysis) (pp.245-246)

Extract from Chapter 5 – Coketown (text analysis) (pp.247-248-249)

THE BRONTË SISTERS

CHARLOTTE BRONTË

Jane Eyre: plot, settings, characters, themes, style, a woman's standpoint

Extract from Chapter 27 – Jane and Rochester (text analysis) (pp.254-255-256)

THOMAS HARDY: Life and Works, Deterministic View, Themes, Language and Imagery, Style

Poem: HAP (photocopy - text analysis)

Tess of the D'Urbervilles: plot and settings, characters, themes,

Extract from Chapter 11 – Alec and Tess (text analysis) (pp.266-267-268-269)

ROBERT LOUIS STEVENSON: Life and Works

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, the double nature of the setting, style, sources, influences and interpretations, good vs evil

Extract from Chapter 10 – Jekyll's experiment (text analysis pp. 272-273)

OSCAR WILDE: Life and Works, the Rebel and the Dandy

The Picture of Dorian Gray: plot and setting, characters, narrative technique, allegorical meaning

Extract from Chapter 1 – The painter's studio (text analysis pp.277-278)

Extract from Chapter 20 – Dorian's death (text analysis pp.279-280-281-282)

The Modern Age

- From the Edwardian Age to the First World War
- The Age of Anxiety
- Modernism
- Modern Poetry (the Georgian Poets and the War Poets)
- The Modern Novel
- The Interior Monologue

The War Poets:

RUPERT BROOKE: Life and Works

The Soldier: text analysis (p.331)

WILFRED OWEN: Life and Works

Dulce et Decorum Est: text analysis (p.333)

JAMES JOYCE: Life and Works, Ordinary Dublin, the Rebellion against the Church, Style, a Subjective perception of time

Dubliners: structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style

Eveline : text analysis (pp.377-378.379.380)

GEORGE ORWELL: Life and Works, First-hand experiences, an influential voice of the 20th century, the artist's development, social themes.

1984: plot, historical background, setting, characters, themes, a Dystopian Novel

From *1984*: Part III, Chapter 5 – Room 101 (text analysis pp.396-397-398-399).

TESTI E RISORSE

- Libro di testo in formato cartaceo e digitale: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton - *Performer Heritage.blv*: from the Origins to the Present Age - Zanichelli
- Ready for INVALS: Listening, Reading and Use of English Practice Tests
- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton - Performer B2: Ready for First and In-vals - Updated – Zanichelli: Unit 9-10
- Materiali prodotti dall'insegnante in fotocopia o caricati su classroom in formato digitale
- Visione di filmati/documentari (Internet e altro)
- Materiali messi a disposizione dalle varie case editrici in formato digitale o cartaceo
- Esercizi in formato cartaceo e digitale.

Prof. Riccardo Ronchini

CONTENUTI DISCIPLINARI

La definizione di funzione. Dominio di una funzione. Grafico di una funzione. Determinazione del dominio naturale di una funzione, delle intersezioni del suo grafico con gli assi cartesiani e del suo segno. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni composte.

- Limiti di funzioni.

Introduzione intuitiva al concetto di limite.

Definizioni preliminari alla definizione rigorosa di limite: intervallo di numeri reali (limitato e non limitato); intorno di un punto; intorno sinistro e destro di un punto; intorno di infinito; punto isolato; punto di accumulazione.

La definizione rigorosa di limite. Limite sinistro e limite destro.

Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.

Operazioni sui limiti e relativi teoremi: limite della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni; limite della potenza di funzioni. Limite delle funzioni composte.

Forme indeterminate e principali tecniche di risoluzione di limiti di funzioni in cui si presentano le varie forme indeterminate.

- Derivate di funzioni.

Il rapporto incrementale e la definizione di derivata.

La derivata delle funzioni elementari.

Algebra delle derivate: la derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni date; la derivata delle funzioni composte.

Il teorema di Lagrange; il teorema di Rolle; il teorema di Cauchy; il teorema di De L'Hospital. Il teorema di Fermat.

Funzioni crescenti e decrescenti e studio del segno della derivata.

Problemi di ottimizzazione: problemi di massimo e/o minimo.

Lo studio di funzione.

- L'operazione inversa della derivazione: l'integrazione. La tavola degli integrali elementari.

La funzione integrale ed il teorema fondamentale del calcolo integrale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Elettrostatica.

Fenomeni elettrostatici: l'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione.

La quantizzazione della carica elettrica: la carica elettrica elementare dell'elettrone.

L'elettrizzazione come trasferimento di elettroni. La legge di conservazione della carica elettrica.

L'elettroscopio e la misurazione della carica elettrica.

La legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia). Analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.

La forza di Coulomb nella materia. Il fenomeno della polarizzazione degli isolanti.

Campi vettoriali. La definizione del campo elettrico. Campo elettrico generato da una o più cariche elettriche puntiformi. Il principio di sovrapposizione. Le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

L'energia potenziale di due (o più) cariche puntiformi.

Il principio di funzionamento dell'acceleratore elettrostatico.

Superfici equipotenziali.

La circuitazione del campo elettrico.

Proprietà generali dei fenomeni elettrostatici.

Il condensatore. La capacità di un condensatore (definizione generale). La capacità di un condensatore piano.

- La corrente elettrica.

Principali effetti associabili alla corrente elettrica (termico, magnetico, chimico).

L'intensità della corrente elettrica (definizione). Prima e seconda legge di Ohm.

La resistenza elettrica. Resistenze in serie e parallelo: la resistenza equivalente.

Le leggi di Kirchhoff e l'analisi di semplici circuiti elettrici.

L'effetto Joule. Il kilowattora.

- Magnetostatica

Fenomeni magnetici: caratteristiche generali dei fenomeni magnetici.

L'esperienza fondamentale di Oersted ed il legame esistente tra fenomeni elettrici e magnetici.

L'esperienza di Faraday e la definizione del vettore intensità del campo magnetico.

L'esperienza di Ampere (relativa all'interazione corrente – corrente).

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il principio di funzionamento del motore elettrico.

Campi magnetici generati da un filo rettilineo infinito (legge di Biot – Savart), da una spira circolare e da un solenoide. L'elettromagnete (ed alcune delle sue applicazioni).

La forza di Lorentz.

Il flusso del campo magnetico ed il teorema di Gauss per il magnetismo.

La circuitazione del campo magnetico ed il teorema di Ampere.

L'induzione elettromagnetica. Il principio di funzionamento dell'alternatore.

SCIENZE DELLA TERRA

1. L'interno della Terra:

- Il modello dell'interno terrestre:

modello chimico-mineralogico: crosta, mantello, nucleo. Discontinuità: Mohorovicic, Gutenberg, Lehmann. Modello fisico: Litosfera, Astenosfera, Mesosfera.

- Il calore interno della Terra:

Origine e meccanismi alla base della generazione del calore interno.

Il gradiente geotermico e la curva geoterma.

Il flusso di calore e la differenza di flusso tra crosta oceanica e continentale.

- Litologia dell'interno della Terra:

Il nucleo terrestre: scoperta, composizione e suddivisione.

Il mantello: composizione e correnti convettive.

- La crosta terrestre: composizione e differenze tra crosta oceanica e continentale.

1. Il magnetismo terrestre:

- Struttura del campo magnetico. Definizione di poli geografici/magnetici.

Declinazione magnetica e linee di forza del campo. Unità di misura utilizzate.

Cause alla base del magnetismo terrestre ed importanza dei fenomeni magnetici.

Rilevazione del campo magnetico attraverso il paleomagnetismo e relative inversioni di polarità del campo magnetico.

1. La deriva dei continenti:

- Dalle teorie fissiste all'evoluzionismo e alla visione mobilista.

Wegener e la teoria della deriva dei continenti: Pangea, Pantalassa. Prove a carico della teoria: argomenti geologici, paleontologici, paleoclimatici.

- Dorsali oceaniche:

Scoperta, morfologia, età della crosta oceanica.

Principale meccanismo di espansione dei fondali oceanici.

Concetto di faglie trasformi.

- Suddivisione della litosfera in placche:

Teoria della tettonica delle placche.

Margini e tipologie di margini delle placche: trasformi, divergenti, convergenti.

Conferma della teoria della tettonica attraverso l'attività sismica e vulcanica.

BIOCHIMICA:

1-Chimica organica:

Configurazione elettronica. Ibridazione del Carbonio nella Chimica Organica.

-Idrocarburi: Alcani, Alcheni, Alchini. Differenza tra composti saturi ed insaturi. Nomenclatura.

Isomeria strutturale, geometrica: cis/trans e isomeria ottica: enantiomeri.

-Idrocarburi aromatici: benzene, derivati meta, orto, para.

-Alogenuri alchilici e alcoli: nomenclatura e caratteristiche principali.

-Aldeidi, chetoni, ammine, acidi carbossilici e derivati: nomenclatura e caratteristiche principali.

2- Biomolecole:

-Caratteristiche generali.

-Carboidrati: composizione, funzione e suddivisione: principali esempi di disaccaridi e polisaccaridi di importanza biologica.

-Lipidi: principale suddivisione, funzione e principali tipologie: trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, vitamine liposolubili. Caratterizzazione degli acidi grassi saturi ed insaturi.

Colesterolo: importanza biologica e possibili malattie correlate.

-Proteine: amminoacidi: tipologie, struttura fondamentale, caratteristiche e classificazione

Legame peptidico e classificazione delle proteine. Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.

-Enzimi: importanza biologica, funzione generale, azione catalitica dell'enzima. Effetto della temperatura, del pH e della concentrazione sull'attività enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica: effettori e inibitori enzimatici. Inibitore competitivo e non competitivo.

-Acidi nucleici: Nucleotidi e loro struttura. Caratteristiche generali. DNA e RNA: principali differenze e similitudini. Appaiamento delle basi azotate. Dogma centrale della biologia e passaggio dell'informazione genetica.

3- Metabolismo cellulare:

-Vie metaboliche. Differenza tra reazioni anaboliche e cataboliche. Principali trasportatori biologici di energia. Catabolismo del glucosio.

-Glicolisi: caratteristiche generali, bilancio energetico e ottenimento del piruvato.

-Fermentazione: differenze tra la fermentazione lattica e alcolica. Caratteristiche generali del catabolismo aerobio: decarbossilazione piruvato, ciclo di Krebs e fosfolirazione ossidativa. Confronto del bilancio energetico nei differenti processi.

EDUCAZIONE CIVICA:

1- Agenda 2030: biotecnologie in campo biomedico

PCR: funzionamento e possibili utilizzi

OGM nelle piante: tipologie e possibili utilizzi

Sequenziamento genico: da Sanger al Next Generation Sequencing

Editing genomico: la clonazione, il sistema CRISPR/Cas9

2- Epidemia da Covid-19:

Principi di epidemiologia: origine e diffusione di nuovi virus, salto di specie. Importanza del cambiamento climatico e della globalizzazione nell'insorgenza di nuovi agenti patogeni

Vaccini: caratteristiche generali e tipologie specifiche nell'epidemia da Coronavirus

3- Intervista al premio Nobel della Fisica: Giorgio Parisi

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libro di testo

AA.VV. L'arte di vedere-Edizione rossa-Volume 3-Mondadori

• **Il Neoclassicismo**

o Caratteri generali

David • Il giuramento degli Orazi p. 905 • La morte di Marat p. 906 • Bonaparte valica il Gran San Bernardo p. 908

Canova • Teseo sul minotauro • Amore e Psiche p. 897 • Paolina Borghese p. 900 • Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria p. 901

• **Il Romanticismo**

o Caratteri generali

Goya • 3 maggio 1808...p. 928 (confronto con Abramovic • Balkan Baroque p.1317)

Turner • La valorosa Temeraire • L'incendio della camera dei lords e dei comuni • Pioggia, vapore, velocità da p. 933

Friedrich • Abbazia nel querceto • Viandante sopra il mare di nebbia • Monaco in riva al mare da p. 935 (confronto con Rothko p. 1253)

Géricault • La zattera della Medusa p. 942

Delacroix • La libertà che guida il popolo p. 945

Hayez • Il bacio p. 948

• **Il Realismo**

o Caratteri generali

Scuola di Barbizon p. 962

Jean-François Millet • Le spigolatrici p. 964

Gustave Courbet • Gli spaccapietre p. 964

Honoré Daumier • Vagone di terza classe p. 969

Telemaco Signorini • L'alzaia

• **L'Impressionismo**

o Caratteri Generali p. 987

Edouard Manet • Olympia p. 981 • Colazione sull'erba p.982 • La prugna p.999

Claude Monet • Impression soleil levant p. 989 • Le cattedrali di Rouen p. 990

Edgar Degas • L'assenzio • Classe di danza da p.997

• **Il Post-Impressionismo**

o Caratteri Generali

Paul Cézanne • La montagna di Sainte-Victoire p.1026 • Le grandi bagnanti p.1024

Vincent Van Gogh • Notte Stellata p. 1039 • Campo di grano con volo di corvi • La chiesa di Auvers-sur-Oise p. 1040

Paul Gauguin • La visione dopo il sermone p.1027 • Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? p.1031 • la orana Maria p.1028

• **Il Simbolismo (cenni)**

o Caratteri Generali

Moreau • L'apparizione p.1032

Böcklin • L'isola dei morti p.1033

- **L'Espressionismo**

- o Caratteri Generali

- Edvard Munch • Pubertà p.1064 (confronto con "Marcella") • Sera sul viale Karl Johan p. 1064

- **Die Brücke p.1076**

- Ernst Kirchner • Marcella • Potsdamer Platz p.1080

- **I Fauves p. 1070**

- Henri Matisse • La stanza rossa (Armonia in rosso) p. 1073 • La danza p. 1074

- **Il Cubismo**

- o Caratteri Generali p.1092

- Pablo Picasso • Les demoiselles d'Avignon p.1094 • Cubismo, cubismi pag 1104 • Ritratto di Ambroise Vollard p. 1098 • Aria di Bach p. 1099 • Guernica p.1106

- **Il Futurismo**

- o Caratteri Generali p.1108 • Manifesto futurista

- Umberto Boccioni • La città che sale • Gli stati d'animo p.1109

- **L'Astrattismo**

- o Caratteri generali

- Vasilij Vasil'evic Kandinskij p.1125 • Der blaue reiter p. 1122 • Primo acquarello astratto p.1126

- Hilma af Klint (cenni) • Kupka (cenni)

- **Il Dadaismo**

- o Caratteri Generali p.1151

- Marcel Duchamp • L. H. O. O. Q. p.1153 • Fontana p.1154

- **La Metafisica**

- o Caratteri Generali p.1155

- Giorgio De Chirico • Le Muse inquietanti p.1157

- **Il Surrealismo**

- o Caratteri Generali p.1160

- René Magritte • Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe) p.1162 ("One and Three chairs" di Kosuth p.1302) • L'impero delle luci p.1163

- Salvador Dalì • La persistenza della memoria p. 1165 • Enigma del desiderio p.1164

- **Arte e regime**

- Gerardo Dottori • Il Duce p.1175

- Mostra dell'Arte degenerata p.1188

- **Arte e guerra (cenni)**

- Renato Guttuso • Crocifissione p.1177

- Salvador Dalì • Volto della guerra

- Art Workers' Coalition • Q. And babies? A. And babies.

- Christian

- Marclay

-

- 48

- war

- movies

CONTENUTI DISCIPLINARI

La coordinazione:

- Capacità propriocettive, capacità esteroceettive, regolazione dei movimenti, coordinazione oculo manuale, capacità di equilibrio, capacità ritmiche, lateralizzazione, imparare gesti nuovi.

Attività pratica sportiva di squadra (tecnica, fondamentali e regole di gioco):

- Pallavolo;
- Pallacanestro;
- badminton;
- Attività ai grandi attrezzi:
 - spalliera, libera ideazione di una progressione e traslocazioni alla trave.

Potenziamento fisiologico e muscolare:

- Attività a corpo libero per lo sviluppo delle capacità condizionali di forza, resistenza generale e mobilità articolare. Progressioni ai grandi attrezzi, salto degli ostacoli ed esercizi sul posto. Attività motoria in ambiente naturale e trekking urbano. Test pratici di valutazione di forza statica, forza isometrica, resistenza aerobica e resistenza alla velocità.

ARGOMENTI DI TEORIA (IN PRESENZA E ON LINE)

LO SPORT NEL VENTENNIO FASCISTA.LE
LEGGI RAZZIALI NELLO SPORT.
LA GUERRA FREDDA E LO SPORT.
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI PIU' IMPORTANTI DEL XX SECOLO. IL FAIR
PLAY NELLO SPORT.
ATTIVITA' FISICA E SISTEMA IMMUNITARIO.
I BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA E NEGLI ADOLESCENTI.
COME TROVARE LA GIUSTA MOTIVAZIONE.
COSA SUCCEDA AL TUO CORPO QUANDO SMETTI DI ALLENAR-
TI. FUMO, ALCOL E ALTRE DROGHE.
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI PIU' IMPORTANTI DEL XX SECOLO.
GLI SPORT ECOSOSTENIBILI E LA GREENGYM.
I VALORI DERIVANTI DALLA PRATICA SPORTIVA.
LO SPORT NELLA STORIA.
I PRINCIPI DELL'ALLENAMENTO.
GLI EFFETTI DEL MOVIMENTO SUL SISTEMA SCHELETRICO, MUSCOLA-
RE, CUORE E POLMONI.
CAPACITA' CONDIZIONALI ED ADATTAMENTI FISIOLOGICI.
IL CROSSFIT.
IL PARKOUR
IL CALISTHENICS.
LO YOGA.
IL PILATES.

PEDALARE FA BENE.
PERCHE' LA SALUTE DIPENDE DALLA POSTURA.
STORIA DEL DOPING SPORTIVO.
TUTTI I BENEFICI DEL CAMMINARE.
UN'ORA DI ATTIVITA' FISICA AL GIORNO.
TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO.
L'APPARATO LOCOMOTORE.
LA PIRAMIDE ALIMENTARE DELLO SPORTIVO.

Video:

DEALLENAMENTO – DETRAINING IN QUARANTENA.
IL SISTEMA IMMUNITARIO E LO SPORT.
LO SPORT DURANTE IL FASCISMO.
PERSONAGGI FAMOSI DELLO SPORT (Yuri Chechi, Federica Pellegrini, Valenti-
no Rossi, Marco Pantani, Alex Zanardi, Dick Fosbury, Mike Tyson, Pietro Mennea,
Valentina Vezzali, Diego Maradona).
IL BODY BUILDING.